VERBALE N. 8/2026

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 10.09.2026

Il giorno 10 settembre 2026 alle ore 09:30, presso l'Aula Magna G1 (Blocco G1 – Campus Riello), si è riunito il Consiglio di Dipartimento convocato con lettera n. 20771 del 31 agosto 2026 per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Punto 1 Comunicazioni
Punto 2 Approvazione dei verbali precedenti
Punto 3 Anticipazioni fondi
Punto 4 Variazioni di bilancio
Punto 5 Contratti, convenzioni e accordi
Punto 6 Rimborsi
Punto 7 Incarichi e contratti di ricerca, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio
Punto 8 Ratifiche
Punto 9 Organizzazione didattica a.a. 2025/2026 e programmazione spese Corsi di Studio
Punto 10 Offerta formativa a.a. 2026/2027
Punto 11 Incarichi di docenza
Punto 12 Pratiche studenti
Punto 13 Assicurazione della qualità
Punto 14 Programmazione – art.24
Punto 15 Varie, urgenti e sopravvenute
Punto 15bis Nota Consiglio di Amministrazione: Piano straordinario RTT - Determinazioni

Il CdD prosegue nella composizione ristretta ai professori ordinari:

Punto 16 Nomina commissione art.24

				P	AG	R	A	U
1.	Prof.	Cervia	Davide	X				
2.	Prof.	Corona	Piermaria	X				
3.	Prof.	De Angelis	Paolo	X				
4.	Prof.ssa	Fausto	Anna Maria	X				
5.	Prof.	Grandinetti	Felice	X				
6.	Prof.	Grimaldi	Salvatore		X			
7.	Prof.	Harfouche	Antoine				X	
8.	Prof.	Massantini	Riccardo	X				
9.	Prof.	Petruccioli	Maurizio	X				
10.	Prof.ssa	Romagnoli	Manuela		X			
11.	Prof.	Scapigliati	Giuseppe	X				
12.	Prof.	Valentini	Riccardo	X				
13.	Prof.	Vannini	Andrea		X			
14.	Prof.ssa	Barbati	Anna	X				
15.	Prof.	Bellincontro	Andrea	X				
16.	Prof.ssa	Biasi	Rita	X				
17.	Prof.	Blasi	Emanuele	X				
18.	Prof.	Borocci	Stefano	X				
19.	Prof.	Botondi	Rinaldo	X				
20.	Prof.	Buonocore	Francesco	X				
21.	Prof.	Carbone	Francesco	X				

22.	Prof.ssa	Catalano	Maria Ida				X	
23.	Prof.	Chilosi	Gabriele	X				
24.	Prof.	Chiti	Tommaso	X				
25.	Prof.	Ciaffi	Mario	X				
26.	Prof.ssa	Cicatiello	Clara	X				
27.	Prof.	Cimini	Alessio		X			
28.	Prof.	Clemente	Matteo	X				
29.	Prof.	Crognale	Silvia	X				
30.	Prof.	D'Annibale	Alessandro		X			
31.	Prof.	De Angeli	Stefano	X				
32.	Prof.ssa	De Santis	Diana	X				
33.	Prof.	Fidaleo	Marcello		X			
34.	Prof.ssa	Imperlini	Esther	X				
35.	Prof.ssa	Kuzminsky	Elena	X				
36.	Prof.ssa	Luziatelli	Francesca	X				
37.	Prof.	Maesano	Mauro	X				
38.	Prof.ssa	Marinari	Sara		X			
39.	Prof.ssa	Moscatelli	Maria Cristina	X				
40.	Prof.	Moscetti	Roberto	X				
41.	Prof.ssa	Ovidi	Elisa	X				
42.	Prof.	Papale	Dario	X				
43.	Prof.ssa	Picchietti	Simona		X			

44.	Prof.ssa	Pogliani	Paola		X			
45.	Prof.	Porcelli	Fernando	X				
46.	Prof.	Portoghesi	Luigi				X	
47.	Prof.	Ruzzi	Maurizio	X				
48.	Prof.	Sabatti	Maurizio	X				
49.	Prof.	Sanna	Nico	X				
50.	Prof.	Tauro	Flavia				X	
51.	Prof.ssa	Vettraino	Anna Maria	X				
52.	Prof.	Vizioli	Jacopo	X				
53.	Dott.	De Cesare	Fabrizio	X				
54.	Dott.ssa	Ficca	Anna Grazia	X				
55.	Dott.	Vinciguerra	Vittorio	X				
56.	Dott.	Antoniella	Gabriele	X				
57.	Dott.ssa	Benfradj	Najwa				X	
58.	Dott.ssa	Brunori	Elena	X				
59.	Dott.	Cappelli	Francesco		X			
60.	Dott.	Firrincieli	Andrea	X				
61.	Dott.	Liberati	Dario	X				
62.	Dott.ssa	Mecocci	Samanta		X			
63.	Dott.ssa	Modesti	Margherita	X				
64.	Dott.ssa	Morales Rodríguez	María del Carmen	X				

65.	Dott.	Pietrucci	Daniele	X				
66.	Dott.ssa	Rossi	Eleonora Sofia	X				
67.	Dott.ssa	Tamantini	Swati	X				
68.	Dott.	Zazza	Costantino	X				
69.	Dott.ssa	Filieri	Alessandra	X				
70.	Dott.ssa	Rossi	Annarita	X				
71.	Dott.ssa	Pizzi	Federica	X				
72.	Sig.	Buzzi	Graziano	X				
73.	Dott	Moresi	Federico Valerio		X			
74.	Sig.ra	Delle Monache	Elisa				X	
75.	Sig.	Urli	Alessandro				X	
76.	Sig.ra	Sharipbaeva	Shoira				X	
77.	Sig.ra	Porri	Francesca	X				
78.	Sig.	Mignozzi	Michelangelo				X	
79.	Sig.ra	Berti	Camilla				X	

Assumono le funzioni di Presidente il Prof. Piermaria Corona e quella di Segretario verbalizzante il Prof. Mauro Maesano. Sono invitate alla riunione la Dott.ssa Elenia De Alexandris Responsabile della Segreteria Amministrativa, per la discussione dei punti 4-9, e la Dott.ssa Tania Meschini, Responsabile della Segreteria Didattica, per la discussione dei punti 10-13.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa quindi alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Punto 1 – Comunicazioni

1.1 Il Presidente informa il Consiglio che è stato concesso al Dipartimento DIBAF dell'Università della Tuscia il riconoscimento di Comitato di assaggio professionale DIBAF - per la valutazione

delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini, operante presso DIBAF UNI Tuscia, Via S. Camillo De' Lellis, snc, 01100 Viterbo.

1.2 Il Presidente comunica che, nell'ambito della programmazione delle attività di Terza Missione del Dipartimento, sono state raccolte le schede relative a n. 11 progetti attivi che prevedono azioni di Terza Missione. Al momento non è prevista alcuna selezione dei progetti; gli stessi saranno oggetto di discussione nell'ambito di una riunione appositamente dedicata, alla quale prenderanno parte i proponenti e la Commissione Terza Missione.

L'obiettivo è individuare, nell'ambito dei singoli progetti, le specifiche azioni di Terza Missione, al fine di definire la struttura e il piano di lavoro della Terza Missione DIBAF per il periodo 2025-2028. Nell'ambito della programmazione degli eventi di Terza Missione, il Dipartimento sarà successivamente chiamato a deliberare in merito alle risorse da destinare alle relative attività.

	Acronimo	Titolo	Progetto	Durata	Responsabile
1	EUPAHW	*European Partnership on Animal Health and Welfare*	EUP/EU	60	Pietrucci/Chillemi
2	SPIRUSALUS	*Approcci omici integrati per valutare gli effetti di sostanze funzionali estratte da Arthrospira platensis (Spirulina) coltivata in condizioni di microgravità simulata a beneficio del microbiota intestinale umano, sia in condizioni di salute che di disbiosi*	Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	36	E. Ovidi
3	AVITHRAPID	*Antiviral Therapeutics for Rapid Response Against Pandemic Infectious Diseases*	EU	54	Mecocci Pietrucci Chillemi

4	BIOFIT	*Sviluppo di tecnologie di bonifica sostenibili: le indagini propedeutiche, la progettazione e il supporto alla realizzazione di un Progetto di Bonifica basato sulle Bio-Fito-Tecnologie di un'area urbana contaminata*	Convenzione Comune di Psaro/ ARPA Marche	96	S. Crognale
5	nd	*Nuovi antichi" platani per villa Lante: un progetto per custodire gli alberi simbolo del giardino storico di Bagnaia*	Direzione regionale Musei nazionali Lazio	4	E. Kuzmisky
6	nd	*Documentario "Coltivare piccole isole. La ricerca che fa crescere"*	AGRITECH-Spoke 7	35 minuti (su canale YouTube Agritech Center)	R. Biasi
7	SISFO-STEP	*Sistema Integrato Smart per l'utilizzo di Fertilizzante Organico*	Regione Lazion - PR Lazio FESR 2021-2027	18	E. Brunori
8	ReTech-Zygo	*Research on key technologies for the development of hypoglycemic and anticancer agents of Zygophyllum oxianum*	MUR	24	E. Ovidi
9	FENPOP	*Nuovo modello agronomico in biologico per la produzione di composti FENolici bioattivi e loro caratterizzazione biochimica in Populus nigra*	MASAF	36	M. Sabatti
10	nd	*Sviluppo di prototipi innovativi per il monitoraggio remoto dei corpi idrici*	CAE	12	F. Tauro

11	PIANODELCIBO	*Realizzazione del "Piano del Cibo" per la Città di Viterbo*			C. Cicatiello

1.3. Il Presidente comunica che, con riferimento alle attività di orientamento, in data 14 luglio 2026 si è svolta una giornata di "Visita UNITUS" e che l'iniziativa sarà riproposta nei giorni 10 e 11 settembre 2026.

Punto 2 – Approvazione dei verbali precedenti

2.1 Il Presidente porta in approvazione il Verbale del CdD n. 7 del 2 luglio 2026. Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità e seduta stante.

Punto 3 – Anticipazioni fondi

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute n. 4 richieste di anticipazione di cassa relative ai progetti **CREDIBLE 2.0**, **TRUSTNET, CH4BIO** e **FENPOP**, per un importo complessivo pari a **€ 424.000,00**.

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 609/24 del 5 dicembre 2024, pubblicato nella G.U. n. 292 del 1.12.2024;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/2013 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni;

VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061/2013 del 30 dicembre 2013 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **5 marzo 2014** in materia di anticipazioni di cassa;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **30 aprile 2020** in materia di gestione delle anticipazioni di cassa da parte dei Centri di spesa;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **27 febbraio 2023** in materia di anticipazioni di cassa;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **26 giugno 2026**, con la quale sono stati aggiornati i limiti per la concessione delle anticipazioni di cassa da parte dei Centri di spesa;

TENUTO CONTO che, sulla base della disciplina vigente in materia, i Centri di spesa possono deliberare autonomamente anticipazioni a valere sulla propria cassa entro il limite del **50% della giacenza disponibile di cassa**;

TENUTO CONTO del limite massimo di **€ 200.000,00** previsto per le anticipazioni concedibili in relazione ai progetti di cui ciascun docente è responsabile scientifico, ferme restando le ulteriori disposizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione;

VISTA la situazione di cassa del DIBAF aggiornata al 28 agosto 2026, dalla quale risulta una cassa corrente pari a **€ 12.515.424,09** e una giacenza disponibile di cassa, al netto dei preimpegni e degli impegni rimasti da pagare, pari a **€ 8.321.399,31**;

CONSIDERATO che le anticipazioni di cassa relative agli esercizi precedenti rimaste da incassare ammontano a € 1.281.906,48 e quelle di competenza rimaste da incassare ammontano a € 334.754,85, per un totale di **€ 1.616.661,33**;

CONSIDERATO che, prima delle nuove richieste, il rapporto tra le anticipazioni di cassa rimaste da incassare e la giacenza disponibile di cassa risulta pari al **19,43%**;

CONSIDERATO che le anticipazioni sottoposte al Consiglio di Dipartimento nella presente seduta ammontano complessivamente a **€ 424.000,00**, così articolate:

- Prof. **Tommaso Chiti** – progetto **CREDIBLE 2.0**: nuova anticipazione richiesta **€ 40.000,00**; **anticipazioni aperte: € 0,00**;
- Prof. **Emanuele Blasi** – progetto **TRUSTNET**: nuova anticipazione richiesta **€ 250.000,00**; **anticipazioni aperte: € 100.000,00**;
- Prof.ssa **AnnaMaria Vettraino -** progetto **CH4BIO -DEIM:** anticipazione richiesta **€ 34.000,00; anticipazioni aperte: € 226.515,55;**
- Prof. **Maurizio Sabatti** – progetto **FENPOP**: nuova anticipazione richiesta **€ 100.000,00**; **anticipazioni aperte: € 99.493,12**;

CONSIDERATO che le anticipazioni sottoposte al Consiglio di Dipartimento nella presente seduta ammontano complessivamente a **€ 424.000,00** e che, tenuto conto delle medesime, il predetto rapporto si attesta al **24,52%**, rimanendo pertanto entro il limite del 50% della giacenza disponibile di cassa;

il Presidente sottopone al Consiglio le singole richieste.

3.1 Progetto CREDIBLE 2.0 – Prof. Tommaso Chiti

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Tommaso Chiti, responsabile del progetto **CREDIBLE 2.0**, finanziato dall'Unione Europea;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del progetto è pari a **€ 129.768,00** e che l'anticipazione richiesta ammonta a **€ 40.000,00**;

CONSIDERATO che dalla documentazione presentata risulta che il progetto prevede, nelle modalità di finanziamento, la necessità di anticipare quote con successivo rimborso a seguito della rendicontazione delle somme spese;

TENUTO CONTO della dichiarazione del responsabile scientifico in ordine alla certa solvibilità dell'ente finanziatore;

CONSIDERATO che l'anticipazione è richiesta per far fronte alle spese connesse alle attività progettuali, ai contratti di ricerca, agli incontri, ai congressi e alle spese di viaggio;

ACCERTATO che l'importo richiesto rientra nei limiti previsti per l'autonoma deliberazione da parte del Centro di spesa;

PRESO ATTO che, dalla situazione delle anticipazioni predisposta dalla Segreteria Amministrativa, non risultano anticipazioni aperte riferite al Prof. Chiti;

il Consiglio

DELIBERA

di autorizzare l'anticipazione di cassa di € 40.000,00 a favore del progetto CREDIBLE 2.0, responsabile scientifico Prof. Tommaso Chiti.

La relativa documentazione costituisce **ALL. 3.1** al presente verbale.

3.2 Progetto TRUSTNET – Prof. Emanuele Blasi

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Emanuele Blasi, responsabile del progetto **TRUSTNET**, finanziato da **MASAF-ISMEA**;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del progetto è pari a **€ 1.500.000,00** e che l'anticipazione richiesta ammonta a **€ 250.000,00**;

CONSIDERATO che dalla documentazione presentata risulta la necessità di anticipare quote con successivo rimborso a seguito della rendicontazione delle somme spese;

TENUTO CONTO della dichiarazione del responsabile scientifico in ordine alla certa solvibilità dell'ente finanziatore;

CONSIDERATO che le somme richieste sono destinate, tra l'altro, ai servizi di ricerca per il sistema di tracciabilità, alla realizzazione e gestione della piattaforma blockchain, alla copertura dei costi del personale, alle consulenze amministrative nonché alle spese di trasferta, sopralluogo e alle ulteriori attività inerenti al progetto;

PRESO ATTO che, dalla situazione delle anticipazioni predisposta dalla Segreteria Amministrativa, risultano **anticipazioni aperte riferite al Prof. Blasi per € 100.000,00**;

RILEVATO che l'importo dell'anticipazione richiesta, pari a € 250.000,00, è superiore al limite di € 200.000,00 previsto per le anticipazioni concedibili autonomamente in relazione ai progetti di cui ciascun docente è responsabile scientifico;

RILEVATO, pertanto, che la richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla richiesta di anticipazione di cassa di € 250.000,00 per il progetto TRUSTNET, responsabile scientifico Prof. Emanuele Blasi, e di sottoporre la richiesta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.

La relativa documentazione costituisce **ALL. 3.2** al presente verbale.

3.3 Progetto CH4BIO – Prof.ssa Anna Maria Vettraino

VISTA la richiesta presentata dalla Prof.ssa Anna Maria Vettraino, responsabile del progetto **CH4BIO**, finanziato da **INVITALIA**;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del progetto è pari a **€ 60.000,00** e che l'anticipazione richiesta ammonta a **€ 34.000,00**;

CONSIDERATO che dalla documentazione presentata risulta la necessità di anticipare quote con successivo rimborso a seguito della rendicontazione delle somme spese;

TENUTO CONTO della dichiarazione del responsabile scientifico in ordine alla certa solvibilità dell'ente finanziatore;

CONSIDERATO che le somme richieste sono destinate, tra l'altro, ai servizi di ricerca per il sistema di tracciabilità, alla realizzazione e gestione della piattaforma blockchain, alla copertura dei costi del personale, alle consulenze amministrative nonché alle spese di trasferta, sopralluogo e alle ulteriori attività inerenti al progetto;

PRESO ATTO che, dalla situazione delle anticipazioni predisposta dalla Segreteria Amministrativa, risultano **anticipazioni aperte riferite alla Prof.ssa Vettraino per € 226.515,55**;

RILEVATO che l'importo dell'anticipazione richiesta, pari a € 34.000,00, è superiore al limite di € 200.000,00 previsto per le anticipazioni concedibili autonomamente in relazione ai progetti di cui ciascun docente è responsabile scientifico;

RILEVATO, pertanto, che la richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla richiesta di anticipazione di cassa di € 34.000,00 per il progetto CH4BIO, responsabile scientifico Prof. ssa AnnaMaria Vettraino, e di sottoporre la richiesta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.

La relativa documentazione costituisce **ALL. 3.3** al presente verbale.

3.4 Progetto FENPOP – Prof. Maurizio Sabatti

VISTA la richiesta del 20 agosto 2026 presentata dal Prof. Maurizio Sabatti, responsabile scientifico del progetto **"Nuovo modello agronomico in biologico per la produzione di composti FENolici bioattivi e la loro caratterizzazione biochimica in POPulus nigra" (FENPOP)**, finanziato dal MASAF, CUP **J83C25000870001**;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del progetto è pari a **€ 289.000,00** e che l'anticipazione richiesta ammonta a **€ 100.000,00**;

CONSIDERATO che il progetto terminerà il 13 gennaio 2029 e che, secondo quanto dichiarato dal responsabile scientifico, le modalità di finanziamento prevedono la necessità di anticipare quote con successivo rimborso a seguito della rendicontazione delle somme spese;

TENUTO CONTO della dichiarazione del responsabile scientifico in ordine alla certa solvibilità dell'ente finanziatore;

CONSIDERATO che l'anticipazione richiesta è destinata al rinnovo di un contratto RTD a tempo pieno per l'anno 2027, per € 29.000,00; al finanziamento del 50% di una borsa del corso di Dottorato di Ricerca STBS, per € 35.000,00; all'attivazione di un incarico/borsa di studio, per € 20.000,00; nonché all'acquisto di materiali di consumo e alla copertura di missioni e attività di coordinamento della ricerca, per € 16.000,00;

PRESO ATTO che, dalla situazione delle anticipazioni predisposta dalla Segreteria Amministrativa, risultano **anticipazioni aperte riferite al Prof. Maurizio Sabatti per € 99.493,12**;

PRESO ATTO che il progetto ha già ricevuto anticipazioni per **€ 56.746,56**;

ACCERTATO che, sulla base della situazione delle anticipazioni predisposta dalla Segreteria Amministrativa, l'anticipazione risulta concedibile nell'ambito dell'autonoma gestione della cassa del Dipartimento;

il Consiglio

DELIBERA

di autorizzare l'anticipazione di cassa di € 100.000,00 a favore del progetto FENPOP, responsabile scientifico Prof. Maurizio Sabatti.

La relativa documentazione costituisce **ALL. 3.4** al presente verbale.

Il Consiglio dà atto che le richieste esaminate nella presente seduta ammontano complessivamente a € 390.000,00, di cui € 140.000,00 autorizzati dal Consiglio di Dipartimento ed € 250.000,00 relativi al progetto TRUSTNET da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Punto 4 – Variazioni di bilancio

Il Presidente sottopone al Consiglio, per la prescritta ratifica, il Disposto del Direttore **n. 498/2026**, concernente le variazioni di bilancio nn. 25/2026, 26/2026, 27/2026 e 28/2026 DIBAF.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 480 dell'8 giugno 2012, pubblicato nella G.U. n. 144 del 22 giugno 2012 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/2013 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 33, Capo V, del Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061/2013 del 30 dicembre 2013 e successive modificazioni;

VISTO il bilancio di previsione 2026;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 13782 del 26 maggio 2026, avente ad oggetto *"Modalità per la gestione e trasmissione della documentazione relativa a variazioni di bilancio"*, con la quale sono state impartite ai Centri di Spesa le disposizioni operative per la gestione, l'approvazione e la trasmissione degli atti amministrativi relativi alle variazioni di bilancio;

CONSIDERATA la necessità di assegnare o assestare disponibilità finanziarie ai capitoli di entrata e di spesa e stanziamenti di budget economico o degli investimenti, nonché di effettuare storni di disponibilità finanziarie o di budget, assegnazioni di riserve e riduzioni di disponibilità, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività del Dipartimento per l'esercizio corrente;

VISTO il Disposto del Direttore n. 498/2026, con il quale sono state autorizzate le variazioni di bilancio di seguito indicate, da sottoporre a ratifica del Consiglio di Dipartimento:

- variazione di bilancio n. 25/2026 DIBAF, relativa alla competenza dei mesi di luglio/agosto 2026, comprendente l'atto amministrativo finanziario n. 29, relativo a storni tra capitoli di entrata per € 102.672,96 e di spesa per € 122.683,74, e l'atto amministrativo di budget n. 40, relativo a storni tra conti di costo per € 485.680,07, storni tra conti di ricavo per € 182.604,80 e assegnazioni di budget per investimenti per € 13.818,54;
- variazione di bilancio n. 26/2026 DIBAF, comprendente l'atto amministrativo di budget n. 41, relativo all'assegnazione di COFI su UPB libere, alla copertura degli ammortamenti dell'esercizio 2026, delle minusvalenze da scarichi inventariali e delle disponibilità negative derivanti dalla riassegnazione delle disponibilità dell'esercizio 2025, mediante utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, per complessivi € 523.069,31;
- variazione di bilancio n. 27/2026 DIBAF, relativa alle anticipazioni di cassa deliberate dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2 luglio 2026, comprendente l'atto amministrativo finanziario n. 30, recante maggiori entrate e corrispondenti maggiori spese per complessivi € 106.922,17, e l'atto amministrativo di budget n. 42, recante le corrispondenti variazioni economico-patrimoniali per il medesimo importo;
- variazione di bilancio n. 28/2026 DIBAF, comprendente l'atto amministrativo finanziario n. 31, relativo alla riduzione delle entrate e delle corrispondenti spese per minori entrate per € 2,00, e l'atto amministrativo di budget n. 43, relativo alla riduzione della disponibilità dei ricavi per allineamento delle UPB vincolate per € 4.285,89.

Il Consiglio,

DELIBERA

di ratificare il Disposto del Direttore n. 498/2026 e, per l'effetto, le variazioni di bilancio nn. 25/2026, 26/2026, 27/2026 e 28/2026 DIBAF e i relativi atti amministrativi finanziari e di budget, come sopra descritti.

La relativa documentazione è conservata agli atti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

Punto 5 – Contratti, convenzioni e associazioni

5.1 PROPOSTE PROGETTUALI

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute al Dipartimento alcune proposte progettuali da presentare nell'ambito di programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali e procede all'illustrazione delle singole iniziative.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 7, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile delle Università;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 480 dell'8 giugno 2012, pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22 giugno 2012 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/2013 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni;

VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061/2013 del 30 dicembre 2013 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento del Dipartimento DIBAF;

il Presidente sottopone all'esame del Consiglio le seguenti proposte progettuali.

5.1.1 – Q-Shield – Prof.ssa Anna Maria Vettraino

Il Presidente comunica che, in considerazione della scadenza prevista dal bando, è stato necessario procedere in via d'urgenza all'approvazione della proposta progettuale **"Q-Shield: Quinoa Shield-Biogenic Nanoparticles for Sustainable Downy Mildew Management in Quinoa"**.

VISTO il bando **HORIZON-MSCA-2026-PF-01 – Marie Skłodowska-Curie Actions Postdoctoral Fellowships 2026**, nell'ambito del Programma quadro Horizon Europe;

CONSIDERATO che le MSCA Postdoctoral Fellowships sono finalizzate a sostenere la mobilità internazionale dei ricercatori e lo sviluppo del loro potenziale creativo e innovativo mediante attività di ricerca e formazione avanzata;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **9 settembre 2026**;

VISTA la richiesta della Prof.ssa **Anna Maria Vettraino**, afferente al DIBAF, in qualità di supervisore scientifico dell'istituzione ospitante (*host supervisor*), relativa alla presentazione della proposta progettuale;

TENUTO CONTO che il budget complessivo della proposta è pari a **€ 320.000,00**;

VISTA la scheda E-Stanza relativa alla proposta progettuale;

CONSIDERATO che, ai fini della presentazione della proposta, è necessario attestare la disponibilità del DIBAF, quale struttura dell'istituzione ospitante, ad accogliere la ricercatrice **Tamanna Bhardwaj** nel caso in cui il progetto sia ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO l'interesse scientifico e istituzionale del Dipartimento alla realizzazione delle attività previste dalla proposta;

TENUTO CONTO della necessità di procedere alla presentazione della proposta entro la scadenza prevista dal bando;

VISTO il Disposto d'urgenza del Direttore con il quale è stata approvata la presentazione della proposta ed è stata dichiarata la disponibilità del DIBAF ad accogliere la ricercatrice Tamanna Bhardwaj per lo svolgimento delle attività previste, qualora il progetto sia ammesso a finanziamento;

il Consiglio

DELIBERA

di ratificare il Disposto d'urgenza del Direttore relativo alla presentazione, nell'ambito del bando HORIZON-MSCA-2026-PF-01 – Marie Skłodowska-Curie Actions Postdoctoral Fellowships 2026, della proposta progettuale "Q-Shield: Quinoa Shield-Biogenic Nanoparticles for Sustainable Downy Mildew Management in Quinoa", con la Prof.ssa Anna Maria Vettraino quale host supervisor e Tamanna Bhardwaj quale ricercatrice, per un budget complessivo di €

320.000,00, nonché la disponibilità del DIBAF ad accogliere la ricercatrice qualora la proposta sia ammessa a finanziamento.

Il Consiglio approva.

5.1.2 – CHESTNUT 4 LIFE – Prof. Andrea Vannini

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"European chestnut innovation community for resilient and sustainable ecosystems under climate change" – CHESTNUT 4 LIFE**, nell'ambito del programma **LIFE**, con responsabile scientifico il Prof. **Andrea Vannini**.

VISTA la proposta progettuale CHESTNUT 4 LIFE;

CONSIDERATO che il progetto mira a promuovere la resilienza e la sostenibilità della castanicoltura rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la costituzione di una comunità europea di co-innovazione;

CONSIDERATO che l'**Università degli Studi della Tuscia** assume il ruolo di coordinatore della proposta;

TENUTO CONTO che il costo complessivo del progetto è pari a **€ 5.700.000,00**, a fronte di un contributo complessivo previsto pari a **€ 3.420.000,00**;

TENUTO CONTO che il costo complessivo riferito a UNITUS è pari a **€ 1.200.000,00**, il contributo previsto per UNITUS è pari a **€ 720.000,00** e le spese generali UNITUS sono pari a **€ 50.400,00**;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la presentazione della proposta progettuale "European chestnut innovation community for resilient and sustainable ecosystems under climate change – CHESTNUT 4 LIFE", nell'ambito del programma LIFE, con responsabile scientifico il Prof. Andrea Vannini e con l'Università degli Studi della Tuscia in qualità di coordinatore, nonché di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.3 – PHOENICS – Prof. Paolo De Angelis

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"PHOENICS – Post Forest Fires Restoration"**, da presentare nell'ambito del bando **LIFE-2026-SAP-CLIMA**, con responsabile scientifico per il DIBAF il Prof. **Paolo De Angelis**.

VISTO il bando LIFE-2026-SAP-CLIMA;

VISTA la proposta progettuale PHOENICS;

CONSIDERATO che la proposta riguarda attività connesse al ripristino degli ecosistemi forestali interessati dagli incendi;

CONSIDERATO che il soggetto coordinatore della proposta è il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** e che il partenariato comprende, tra gli altri, l'Università degli Studi della Tuscia;

TENUTO CONTO che il costo complessivo del progetto è pari a **€ 6.000.000,00**, con un contributo complessivo previsto pari a **€ 3.600.000,00**;

TENUTO CONTO che il costo complessivo riferito a UNITUS è pari a **€ 1.000.000,00**, con un contributo previsto pari a **€ 600.000,00** e spese generali pari a **€ 50.000,00**;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la partecipazione del DIBAF alla proposta progettuale "PHOENICS – Post Forest Fires Restoration", nell'ambito del bando LIFE-2026-SAP-CLIMA, con responsabile scientifico il Prof. Paolo De Angelis e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in qualità di coordinatore, nonché di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.4 – MICRO-RADICI (Mic.Ra) – Prof. Maurizio Ruzzi e Prof.ssa Francesca Luziatelli

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"MICRO-RADICI – Dai suoli nativi della Puglia al microbiota del futuro" (Mic.Ra)**.

VISTO il **Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 – Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI"**;

VISTA la richiesta del 4 settembre 2026 presentata dal Prof. **Maurizio Ruzzi** per la partecipazione del DIBAF alla proposta progettuale;

CONSIDERATO che il Prof. Maurizio Ruzzi assume il ruolo di Responsabile scientifico e la Prof.ssa **Francesca Luziatelli** quello di Co-Responsabile scientifico;

CONSIDERATO che la proposta è finalizzata a identificare, ricostruire e validare le funzioni microbiche associate a suoli ed ecosistemi pugliesi adattati all'aridità, alle alte temperature, alla salinità e alla limitata disponibilità di nutrienti;

CONSIDERATO che il partenariato comprende l'Azienda Agricola Tenuta Viglione di Zullo Giovanni, l'Università degli Studi della Tuscia – DIBAF, AGROMNIA Soc. Coop. e ulteriori aziende agricole;

CONSIDERATO che il soggetto capofila è l'**Azienda Agricola Tenuta Viglione di Zullo Giovanni**;

TENUTO CONTO che il finanziamento complessivamente richiesto per il progetto è pari a **€ 500.000,00** e che la quota riferita a UNITUS è pari a **€ 110.000,00**;

CONSIDERATO che, ai fini della presentazione della domanda di sostegno, è prevista la partecipazione dell'Ateneo alla costituzione dell'ATS;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi della Tuscia – DIBAF alla proposta progettuale "MICRO-RADICI – Dai suoli nativi della Puglia al microbiota del futuro" (Mic.Ra), nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027 – Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI", con il Prof. Maurizio Ruzzi quale Responsabile scientifico e la Prof.ssa Francesca Luziatelli quale

Co-Responsabile scientifico, nonché di autorizzare gli adempimenti necessari alla presentazione della proposta e alla partecipazione dell'Ateneo alla costituzione dell'ATS.

Il Consiglio approva.

5.1.5 – EASY-CARB – Valentini Riccardo

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"Sviluppo e validazione di metodologie modulari e di un sistema digitale per semplificare il monitoraggio, la rendicontazione e la certificazione del carbon farming nelle aziende agricole pugliesi" – EASY-CARB**.

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia;

VISTO l'Intervento **SRG01 – Sostegno gruppi operativi PEI AGRI**;

VISTO il **Regolamento (UE) 2024/3012**;

VISTO il **Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2358**;

VISTO l'art. 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la proposta progettuale EASY-CARB;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato allo sviluppo e alla validazione di metodologie modulari e di una piattaforma digitale per semplificare il monitoraggio, la rendicontazione e la certificazione del *carbon farming* nelle aziende agricole pugliesi, con particolare riferimento ai contesti olivicoli, agroforestali e post-Xylella;

CONSIDERATO che le attività previste sono direttamente riferibili al settore agricolo e finalizzate allo sviluppo, alla sperimentazione e al trasferimento di soluzioni innovative a beneficio delle imprese agricole e che, secondo la documentazione progettuale, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 TFUE;

CONSIDERATO che il partenariato comprende **Carborea Società Benefit s.r.l.**, in qualità di capofila, l'Università degli Studi della Tuscia – DIBAF, aziende agricole, Entmediatech s.r.l. e un partner dedicato alla comunicazione e divulgazione;

CONSIDERATO che UNITUS svolgerà un ruolo centrale nelle attività tecnico-scientifiche, coordinando, tra l'altro, l'analisi delle metodologie, la definizione dei protocolli e la validazione scientifica dei risultati;

PRESO ATTO che, nella documentazione attualmente disponibile, il Responsabile tecnico-scientifico risulta ancora indicato come **"Definire nell'ambito di UNITUS"**;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi della Tuscia – DIBAF alla proposta progettuale "EASY-CARB – Sviluppo e validazione di metodologie modulari e di un sistema digitale per semplificare il monitoraggio, la rendicontazione e la certificazione del carbon farming nelle aziende agricole pugliesi", nell'ambito dell'Intervento SRG01 "Sostegno gruppi

operativi PEI AGRI", e di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi necessari alla presentazione della proposta.

Responsabile tecnico-scientifico UNITUS: **Riccardo Valentini**

Il Consiglio approva.

5.1.6 – BITAF – Prof.ssa Anna Maria Vettraino

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"Brazil–Italy Bioprospecting of Trichoderma and Antifungal Metabolites Obtained from Olive Pomace Colonization for the Control of Colletotrichum and Botrytis cinerea" – BITAF**, nell'ambito del **CONFAP–Italy Mobility Program**.

VISTO il CONFAP–Italy Mobility Program;

VISTA la proposta progettuale BITAF;

CONSIDERATO che la proposta è finalizzata alla valorizzazione dei residui della lavorazione delle olive mediante biotrasformazione con *Trichoderma* e produzione di metaboliti antifungini, integrando patologia vegetale, controllo biologico, valorizzazione delle biomasse residuali e sviluppo di prodotti bio-based;

CONSIDERATO che la responsabile scientifica UNITUS è la Prof.ssa **Anna Maria Vettraino**;

TENUTO CONTO che UNITUS assume nell'ambito della proposta il ruolo di **Università ospitante**;

PRESO ATTO che la scheda progettuale, allo stato attuale, non espone importi finanziari, riportando valori pari a € 0,00 per costo e contributo;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la partecipazione del DIBAF alla proposta progettuale "BITAF – Brazil–Italy Bioprospecting of Trichoderma and Antifungal Metabolites Obtained from Olive Pomace Colonization for the Control of Colletotrichum and Botrytis cinerea", nell'ambito del CONFAP–Italy Mobility Program, con responsabile scientifica la Prof.ssa Anna Maria Vettraino e con UNITUS in qualità di Università ospitante, nonché di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.7 – Proposta progettuale Telethon – Prof. Davide Cervia

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"Retinitis pigmentosa: uncovering conserved regulators of rod photoreceptor degeneration"**, presentata dal Prof. **Davide Cervia** nell'ambito del finanziamento Telethon.

VISTA la documentazione relativa alla proposta progettuale;

CONSIDERATO che il responsabile scientifico della proposta per il DIBAF è il Prof. **Davide Cervia**;

CONSIDERATO che il progetto riguarda lo studio della retinite pigmentosa e, in particolare, dei regolatori conservati coinvolti nella degenerazione dei fotorecettori a bastoncello;

TENUTO CONTO che l'importo indicato nella documentazione è pari a **€ 50.000,00**;

RITENUTO che le attività previste risultano coerenti con le finalità istituzionali e con le attività di ricerca del Dipartimento;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la presentazione della proposta progettuale "Retinitis pigmentosa: uncovering conserved regulators of rod photoreceptor degeneration", nell'ambito del finanziamento Telethon, con responsabile scientifico il Prof. Davide Cervia, per l'importo indicato di € 50.000,00, e di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.8 – Proposta progettuale – NATUREPLUS: NATURE-BASED TRANSFORMATIVE SYSTEMS FOR BIODIVERSITY AND NATURE-POSITIVE SOCIETY

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **NATUREPLUS: NATURE-BASED TRANSFORMATIVE SYSTEMS FOR BIODIVERSITY AND NATURE-POSITIVE SOCIETY"**, presentata dalla Prof.ssa Flavia Tauro nell'ambito del finanziamento Horizon.

VISTA la documentazione relativa alla proposta progettuale;

CONSIDERATO che il responsabile scientifico della proposta per il DIBAF è la prof.ssa Flavia Tauro

CONSIDERATO che il progetto riguarda **soluzioni basate sulla natura**, finalizzate ad aumentare la **resilienza degli ecosistemi e dei territori ai cambiamenti climatici**, tutelando contemporaneamente biodiversità e capitale naturale.;

TENUTO CONTO che l'importo indicato nella documentazione è pari a **€ 900.000,00**;

RITENUTO che le attività previste risultano coerenti con le finalità istituzionali e con le attività di ricerca del Dipartimento;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la presentazione della proposta progettuale NATUREPLUS: NATURE-BASED TRANSFORMATIVE SYSTEMS FOR BIODIVERSITY AND NATURE-POSITIVE SOCIETY, nell'ambito del finanziamento HORIZON-CL6-2026-01-two-stage, con responsabile scientifico il Prof. Flavia Tauro, per l'importo indicato di € 900.000,00, e di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.9 – Proposta progettuale – BIOdiversity-Driven Innovation for Valorising Incomes, Diversification, Ecosystems, and Nature Development

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **BIOdiversity-Driven Innovation for Valorising Incomes, Diversification, Ecosystems, and Nature Development**, presentata dalla Prof.ssa Flavia Tauro nell'ambito del finanziamento Horizon.

VISTA la documentazione relativa alla proposta progettuale;

CONSIDERATO che il responsabile scientifico della proposta per il DIBAF è la prof.ssa Flavia Tauro

CONSIDERATO che il progetto riguarda **la diversificazione degli agroecosistemi e la tutela dell'agrobiodiversità, con particolare attenzione agli ostacoli economici che ne limitano l'adozione da parte degli agricoltori**;

TENUTO CONTO che l'importo indicato nella documentazione è pari a **€ 200.000,00**;

RITENUTO che le attività previste risultano coerenti con le finalità istituzionali e con le attività di ricerca del Dipartimento;

il Consiglio

DELIBERA

di approvare la presentazione della proposta progettuale – BIOdiversity-Driven Innovation for Valorising Incomes, Diversification, Ecosystems, and Nature Development, nell'ambito del finanziamento HORIZON-CL6-2026-01-BIODIV-06, con responsabile scientifico il Prof. Flavia Tauro, per l'importo indicato di € 200.000,00, e di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva.

5.1.10 – Progetto GREEN-WRAP – Prof.ssa Manuela Romagnoli

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale **"Green Waste derivide resilient agro-packaging" – GREEN-WRAP**, da presentare nell'ambito del bando **HORIZON-JU-CBI-2026-RIA02**, con responsabile scientifica per l'Università degli Studi della Tuscia la **Prof.ssa Manuela Romagnoli**.

VISTO il bando **HORIZON-JU-CBI-2026-RIA02**;

VISTA la proposta progettuale **GREEN-WRAP**;

CONSIDERATO che il progetto affronta la problematica dell'impiego di polimeri di origine fossile e non biodegradabili nei settori dei fertilizzanti e del *packaging*, proponendo la valorizzazione della polpa di barbabietola da zucchero proveniente dall'industria saccarifera europea e di residui lignocellulosici derivanti dalla lavorazione del legno per lo sviluppo di soluzioni alternative;

CONSIDERATO che la responsabile scientifica per l'Università degli Studi della Tuscia è la **Prof.ssa Manuela Romagnoli** e che risultano altresì coinvolti nelle attività progettuali **Swati Tamantini e Matteo Manni**;

CONSIDERATO che il partenariato comprende **Konya Gida ve Tarim Universitesi (KFAU)**, Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), Selcuk Universitesi (SU), Instituut voor Landbouw-, Visserij- en Voedingsonderzoek (ILVO), Asociacion de Investigacion de Materiales Plasticos (AIMPLAS), Ecosquare Consulting GmbH (ECOSQ) e Stratagem Energy Ltd (STRATA);

CONSIDERATO che il soggetto capofila/coordinatore è **Konya Gida ve Tarim Universitesi**;

TENUTO CONTO che il costo complessivo previsto del progetto è pari a **circa € 3.000.000,00**;

TENUTO CONTO che il costo complessivo previsto per l'Università degli Studi della Tuscia è pari a **€ 200.000,00** e che il contributo previsto per UNITUS è parimenti pari a **€ 200.000,00**;

CONSIDERATO l'interesse scientifico del Dipartimento alla partecipazione alla proposta e la coerenza delle attività progettuali con le proprie competenze nei settori della valorizzazione delle biomasse residuali, dei materiali di origine biologica e dello sviluppo di soluzioni sostenibili;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi della Tuscia – DIBAF alla proposta progettuale "Green Waste derivide resilient agro-packaging" – GREEN-WRAP, nell'ambito del bando HORIZON-JU-CBI-2026-RIA02, con responsabile scientifica la Prof.ssa Manuela Romagnoli, per un costo complessivo previsto per UNITUS pari a € 200.000,00 e un contributo previsto di pari importo, e di autorizzare i conseguenti adempimenti amministrativi necessari alla presentazione della proposta.

Il Consiglio approva.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti delle proposte progettuali sopra richiamate e del relativo interesse scientifico, didattico e istituzionale, approva all'unanimità e seduta stante.

5.2 CONTRATTI E CONVENZIONI CON IVA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le proposte di contratti e convenzioni per attività di ricerca e di servizio commissionate da soggetti terzi, nonché le modifiche contrattuali e i piani degli impegni e dei compensi relativi ad attività già approvate.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Manuale di Amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali;

VISTO il **Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi**, emanato con **D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021**;

RICHIAMATO, in particolare, l'**art. 5** del predetto Regolamento, relativamente alla disciplina dei compensi al personale;

RICHIAMATO, altresì, l'**art. 6** del medesimo Regolamento, relativamente alle trattenute applicabili ai corrispettivi derivanti dalle attività per conto terzi e alle relative destinazioni;

CONSIDERATO che le attività oggetto dei contratti e delle convenzioni di seguito indicati sono svolte nell'interesse di soggetti terzi a fronte di specifici corrispettivi e sono pertanto assoggettate alla disciplina di Ateneo in materia di attività per conto terzi;

TENUTO CONTO, ove previsti, dei relativi piani degli impegni, nei quali sono riportati l'importo imponibile, l'IVA, le spese, i compensi al personale, le trattenute a favore del Centro di Spesa e dell'Ateneo e le ulteriori destinazioni previste dal citato Regolamento;

il Presidente procede all'illustrazione delle singole pratiche.

5.2.1 – Contratto con Orvieto Ambiente S.r.l. – Responsabile scientifico Prof. Gabriele Chilosi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di contratto tra **Orvieto Ambiente S.r.l.** e il DIBAF per la realizzazione di attività di sperimentazione e ricerca.

VISTA la proposta di contratto tra Orvieto Ambiente S.r.l. e il DIBAF;

CONSIDERATO che Orvieto Ambiente S.r.l., società del Gruppo ACEA S.p.A., svolge attività di gestione di impianti di digestione anaerobica e compostaggio, dai quali produce ammendanti compostati;

CONSIDERATO che Orvieto Ambiente intende realizzare progetti finalizzati alla valorizzazione degli ammendanti compostati prodotti nei propri impianti e alla divulgazione delle relative proprietà fertilizzanti;

CONSIDERATO che oggetto del contratto è la collaborazione tra Orvieto Ambiente e il DIBAF per la realizzazione di progetti di sperimentazione e ricerca volti alla **"Indagine sulle proprietà fertilizzanti e soppressive degli ammendanti compostati prodotti da Orvieto Ambiente, riflessi sulla fertilità del suolo e sulla conformità dei prodotti agroalimentari, attività di divulgazione"**;

CONSIDERATO che il responsabile scientifico per il DIBAF è il **Prof. Gabriele Chilosi**;

TENUTO CONTO che la durata del contratto è fissata in **due anni** a decorrere dalla sottoscrizione, con possibilità di proroga, previo accordo scritto tra le Parti, per un ulteriore anno;

TENUTO CONTO che, per lo svolgimento delle attività previste, Orvieto Ambiente corrisponderà al DIBAF la somma di **€ 30.000,00 + IVA per ciascuna annualità, per complessivi € 60.000,00 + IVA**;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la stipula del contratto tra il DIBAF e Orvieto Ambiente S.r.l. per la realizzazione delle attività di sperimentazione e ricerca sopra descritte, con responsabile scientifico il Prof. Gabriele Chilosi, per la durata di due anni e per un corrispettivo complessivo pari a € 60.000,00 oltre IVA, e di autorizzare il Direttore alla sottoscrizione del relativo atto.

Il Consiglio approva.

5.2.2 – Contratto di ricerca con DIACHEM S.p.A. – Responsabile scientifico Prof. Andrea Bellincontro

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di contratto di ricerca tra il DIBAF e **DIACHEM S.p.A.**

VISTA la proposta di contratto di ricerca;

CONSIDERATO che DIACHEM S.p.A. opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di servizi e prodotti per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che DIACHEM S.p.A. ha richiesto al DIBAF il supporto di specifiche competenze tecnico-scientifiche per lo sviluppo di attività di ricerca inerenti alle qualità enotecniche delle uve da vino;

CONSIDERATO che il contratto ha ad oggetto l'esecuzione della ricerca concernente lo **"Studio dell'impatto di nutrienti e biostimolanti innovativi sulla qualità enologica di uve a bacca bianca: analisi dell'accumulo di metaboliti secondari, delle caratteristiche fenoliche e dei parametri enotecnici lungo il ciclo fenologico"**;

CONSIDERATO che il DIBAF designa quale responsabile scientifico della ricerca il **Prof. Andrea Bellincontro**;

TENUTO CONTO che il contratto avrà durata di **18 mesi** dalla sua sottoscrizione;

TENUTO CONTO che DIACHEM S.p.A. si impegna a corrispondere all'Università, per la realizzazione delle attività oggetto del contratto, la somma di **€ 1.999,00 + IVA**, da versare a lavori ultimati previa presentazione di congrua relazione tecnico-scientifica;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la stipula del contratto di ricerca tra il DIBAF e DIACHEM S.p.A., avente ad oggetto lo "Studio dell'impatto di nutrienti e biostimolanti innovativi sulla qualità enologica di uve a bacca bianca: analisi dell'accumulo di metaboliti secondari, delle caratteristiche fenoliche e dei parametri enotecnici lungo il ciclo fenologico", con responsabile scientifico il Prof. Andrea Bellincontro, per la durata di 18 mesi e per un corrispettivo pari a € 1.999,00 oltre IVA, e di autorizzare il Direttore alla sottoscrizione del relativo atto.

Il Consiglio approva.

5.2.3 – Accordo di ricerca con ADIX Società Agricola a r.l. – Responsabili scientifici Prof.ssa Francesca Luziatelli e Prof. Andrea Bellincontro

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di accordo di ricerca tra **ADIX Società Agricola a r.l.** e il DIBAF per lo sviluppo e l'implementazione di vini a basso titolo alcolometrico e basso tenore zuccherino.

VISTA la proposta di accordo di ricerca;

CONSIDERATO che ADIX e il DIBAF sono interessati allo sviluppo di bevande fermentate a basso/zero contenuto alcolico;

CONSIDERATO che presso il DIBAF sono presenti competenze specifiche e complementari, rappresentate dalla Prof.ssa **Francesca Luziatelli**, nell'ambito della selezione e coltivazione di batteri e funghi, e dal Prof. **Andrea Bellincontro**, nell'ambito dei processi fermentativi ed enologici e della loro ottimizzazione;

CONSIDERATO che le attività oggetto dell'accordo comprendono lo studio e l'ottimizzazione del processo fermentativo mediante l'impiego di lieviti selezionati, nonché lo sviluppo e l'ottimizzazione

di un processo finalizzato alla riduzione del contenuto alcolico della bevanda fermentata mediante l'impiego di enzimi immobilizzati;

CONSIDERATO che il DIBAF svolgerà le attività sotto la guida dei Proff. **Francesca Luziatelli e Andrea Bellincontro**, responsabili della supervisione scientifica e dell'interazione con ADIX;

TENUTO CONTO che il contratto avrà efficacia dal **15 settembre al 15 dicembre 2026**;

TENUTO CONTO che ADIX riconosce al DIBAF, per lo svolgimento delle attività, un contributo pari a **€ 5.000,00 + IVA, sotto forma di beni e servizi**, di cui € 3.500,00 + IVA al momento della firma dell'accordo ed € 1.500,00 + IVA alla conclusione del progetto, impegnandosi altresì alla fornitura dei ceppi di lievito selezionati necessari alle attività sperimentali;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la stipula dell'accordo di ricerca tra ADIX Società Agricola a r.l. e il DIBAF per lo sviluppo e l'implementazione di vini a basso titolo alcolometrico e basso tenore zuccherino, con responsabili scientifici la Prof.ssa Francesca Luziatelli e il Prof. Andrea Bellincontro, alle condizioni economiche e temporali sopra indicate, e di autorizzare il Direttore alla sottoscrizione del relativo atto.

Il Consiglio approva.

5.2.4 – CESI S.p.A. – Revisione n. 1 del Contratto n. Z460001618 – Prof. Paolo De Angelis

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la **Revisione n. 1 del Contratto n. Z460001618 dell'8 ottobre 2024** con **CESI S.p.A.**, avente ad oggetto *"Supporto alla progettazione e alla messa in opera di sistemi fitotecnologici"*.

VISTA la Revisione n. 1 del Contratto n. Z460001618, prot. CESI C6008156 del 14 luglio 2026;

CONSIDERATO che la revisione integra il contratto originario, ferme restando tutte le rimanenti clausole contrattuali;

CONSIDERATO che la revisione interviene sull'art. 4 del contratto, relativo alla durata;

TENUTO CONTO che la data di scadenza del contratto viene prorogata dal **30 settembre 2026 al 30 settembre 2027**;

PRESO ATTO che tutte le altre condizioni contrattuali restano invariate;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la Revisione n. 1 del Contratto n. Z460001618 dell'8 ottobre 2024 con CESI S.p.A., avente ad oggetto "Supporto alla progettazione e alla messa in opera di sistemi fitotecnologici", con conseguente proroga della scadenza contrattuale dal 30 settembre 2026 al 30 settembre 2027, ferme restando tutte le ulteriori condizioni previste dal contratto originario.

Il Consiglio approva.

5.2.5 – Convenzione con l'Associazione Italia-Eritrea – Prof. Andrea Vannini – Modifica del piano degli impegni e dei compensi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la modifica del piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con l'**Associazione Italia-Eritrea**, con docente di riferimento il Prof. **Andrea Vannini**, già autorizzata dal Consiglio di Dipartimento in data **12 marzo 2026**.

VISTO il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021;

RICHIAMATI gli artt. **5 e 6** del predetto Regolamento, rispettivamente in materia di compensi al personale e di trattenute;

VISTO il piano degli impegni relativo alla convenzione;

TENUTO CONTO che l'importo imponibile della convenzione è pari a **€ 3.000,00**, corrispondente a **€ 3.660,00 IVA inclusa**;

PRESO ATTO che il piano modificato prevede compensi al personale strutturato per complessivi **€ 1.490,00**;

PRESO ATTO che le trattenute previste dall'art. 6 del Regolamento ammontano complessivamente a **€ 614,50**, di cui € 84,83 a favore del Centro di Spesa ed € 529,67 a favore del bilancio di Ateneo;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori destinazioni indicate nel piano degli impegni, pari a € 211,87 al Fondo Comune di Ateneo e a € 105,93 alla ricerca scientifica, nonché dell'importo di € 16,00 per bolli;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la modifica del piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con l'Associazione Italia-Eritrea, con docente di riferimento il Prof. Andrea Vannini, comprensivo dei compensi al personale e delle trattenute e relative destinazioni previste dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021.

Il Consiglio approva **.**

5.2.6 – Convenzione con Agrolainez e Hijos S.L. – Prof.ssa Carmen Morales Rodriguez – Piano degli impegni e dei compensi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con **Agrolainez e Hijos S.L.**, con docente di riferimento la Prof.ssa **Carmen Morales Rodriguez**, autorizzata dal Consiglio di Dipartimento in data **6 maggio 2026**.

VISTO il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021;

RICHIAMATI gli artt. **5 e 6** del predetto Regolamento;

VISTO il relativo piano degli impegni;

TENUTO CONTO che l'importo imponibile della convenzione è pari a **€ 6.000,00**, corrispondente a **€ 7.320,00 IVA inclusa**;

PRESO ATTO che il piano prevede compensi al personale strutturato per complessivi **€ 2.180,00**;

PRESO ATTO che le trattenute previste dall'art. 6 ammontano complessivamente a **€ 1.189,00**, di cui € 156,33 a favore del Centro di Spesa ed € 1.032,67 a favore del bilancio di Ateneo;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori destinazioni previste dal piano, pari a € 413,07 al Fondo Comune di Ateneo e a € 206,53 alla ricerca scientifica, nonché dell'importo di € 16,00 per bolli;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con Agrolainez e Hijos S.L., con docente di riferimento la Prof.ssa Carmen Morales Rodriguez, comprensivo dei compensi al personale e delle trattenute e relative destinazioni previste dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021.

Il Consiglio approva.

5.2.7 – Convenzione "Succo melagrana" con Nuove Iniziative in Agricoltura Società Agricola S.r.l. – Prof. Rinaldo Botondi – Piano degli impegni e dei compensi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione denominata **"Succo melagrana"**, stipulata con **Nuove Iniziative in Agricoltura Società Agricola S.r.l.**, con docente di riferimento il Prof. **Rinaldo Botondi**.

VISTO il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021;

RICHIAMATI gli artt. **5 e 6** del predetto Regolamento;

VISTO il relativo piano degli impegni;

TENUTO CONTO che l'importo imponibile della convenzione è pari a **€ 15.000,00**, corrispondente a **€ 18.300,00 IVA inclusa**;

PRESO ATTO che il piano prevede compensi al personale strutturato per complessivi **€ 450,00**;

PRESO ATTO che le trattenute previste dall'art. 6 ammontano complessivamente a **€ 562,50**, di cui € 67,50 a favore del Centro di Spesa ed € 495,00 a favore del bilancio di Ateneo;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori destinazioni previste dal piano, pari a € 198,00 al Fondo Comune di Ateneo e a € 99,00 alla ricerca scientifica, nonché dell'importo di € 16,00 per bolli;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione "Succo melagrana" con Nuove Iniziative in Agricoltura Società Agricola S.r.l., con docente di riferimento il Prof. Rinaldo Botondi, comprensivo dei compensi al personale e delle trattenute e relative destinazioni previste dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021.

Il Consiglio approva.

5.2.8 – Convenzione con l'Associazione per la Valorizzazione della Castagna del Monte Amiata – Prof. Andrea Vannini – Piano degli impegni e dei compensi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con l'**Associazione per la Valorizzazione della Castagna del Monte Amiata**, con docente di riferimento il Prof. **Andrea Vannini**, autorizzata dal Consiglio di Dipartimento in data **4 giugno 2026**.

VISTO il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021;

RICHIAMATI gli artt. **5 e 6** del predetto Regolamento;

VISTO il relativo piano degli impegni;

TENUTO CONTO che l'importo imponibile della convenzione è pari a **€ 10.000,00**, corrispondente a **€ 12.200,00 IVA inclusa**;

PRESO ATTO che il piano prevede compensi al personale strutturato per complessivi **€ 300,00**;

PRESO ATTO che le trattenute previste dall'art. 6 ammontano complessivamente a **€ 555,00**, di cui € 65,00 a favore del Centro di Spesa ed € 490,00 a favore del bilancio di Ateneo;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori destinazioni previste dal piano, pari a € 196,00 al Fondo Comune di Ateneo e a € 98,00 alla ricerca scientifica, nonché dell'importo di € 16,00 per bolli;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare il piano degli impegni e dei compensi relativo alla convenzione con l'Associazione per la Valorizzazione della Castagna del Monte Amiata, con docente di riferimento il Prof. Andrea Vannini, comprensivo dei compensi al personale e delle trattenute e relative destinazioni previste dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività per conto terzi, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021.

Il Consiglio approva.

5.2.9 – Moduli didattici integrativi di "Chimica e Tecnologia dei Prodotti da Forno e di Pasticceria" – Proff. Maurizio Ruzzi, Francesca Luziatelli e Alessio Cimini

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta presentata dai Proff. **Maurizio Ruzzi, Francesca Luziatelli e Alessio Cimini** per l'attivazione, nell'A.A. 2026/2027, di moduli didattici integrativi di **"Chimica e Tecnologia dei Prodotti da Forno e di Pasticceria"**, da svolgersi in collaborazione con **Delekta S.r.l.**, spin-off dell'Università degli Studi della Tuscia, presso il **DIBAF Food Lab – Laboratorio di Preparazioni Alimentari**.

VISTA la richiesta del 31 agosto 2026 presentata dai Proff. Maurizio Ruzzi, Francesca Luziatelli e Alessio Cimini;

CONSIDERATO che l'iniziativa ha ricevuto il supporto dei Co-Presidenti del Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Proff. Andrea Bellincontro e Carlo Giuseppe Rizzello;

CONSIDERATO che l'iniziativa è finalizzata a realizzare un raccordo applicativo tra formazione accademica e comparto produttivo artigianale e industriale dei settori della panificazione e della pasticceria;

CONSIDERATO che il percorso è articolato in **10 moduli didattici**, per complessive circa **80 ore**, ed è rivolto prioritariamente agli studenti universitari, con apertura anche a laureati e professionisti nell'ambito del *lifelong learning*;

TENUTO CONTO che la quota per l'intero percorso è fissata in **€ 1.800,00**, con tariffa agevolata pari a **€ 1.400,00 per gli studenti**, e che è prevista la possibilità di iscrizione ai singoli moduli al costo di € 190,00, ridotto a € 150,00 per gli studenti, ovvero alla sola sessione pomeridiana di laboratorio al costo di € 100,00;

VISTO il programma didattico e il prospetto economico allegati alla proposta;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare, per l'A.A. 2026/2027, l'attivazione dei moduli didattici integrativi di "Chimica e Tecnologia dei Prodotti da Forno e di Pasticceria", proposti dai Proff. Maurizio Ruzzi, Francesca Luziatelli e Alessio Cimini, da svolgersi in collaborazione con Delekta S.r.l. presso il DIBAF Food Lab, secondo il programma didattico e il piano economico presentati.

Il Consiglio approva.

La relativa documentazione è conservata agli atti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

5.2.10 – Attivazione del servizio di analisi sensoriale del Panel di Assaggio Ufficiale DIBAF e approvazione del relativo tariffario

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta di attivazione e formalizzazione del servizio di analisi sensoriale degli oli di oliva vergini erogato dal Panel di Assaggio Ufficiale DIBAF, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa De Santis, nonché la proposta di approvazione del relativo tariffario e di attivazione del servizio sulla piattaforma PagoPA.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizi e di formazione, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 1 del predetto Regolamento, che disciplina le attività di ricerca, consulenza, servizi e formazione effettuate dall'Ateneo utilizzando le proprie risorse, strutture e immagine, comprese le attività per conto di soggetti terzi pubblici o privati ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

VISTO l'art. 2, comma 1, lett. d), del medesimo Regolamento, ai sensi del quale le attività disciplinate dal Regolamento possono consistere in prestazioni per analisi, prove, tarature, prestazioni tecniche e servizi disciplinati da tariffe;

VISTO l'art. 2, comma 2, del medesimo Regolamento, ai sensi del quale tali attività sono consentite ove non pregiudichino il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali, didattiche, di ricerca e di terza missione e non comportino oneri aggiuntivi per il bilancio di Ateneo;

VISTO l'art. 5 del predetto Regolamento, relativo alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 5, comma 4, ai sensi del quale, per le prestazioni per le quali occorre fissare una tariffa, questa è stabilita dal Direttore del Centro di spesa, previa deliberazione dell'organo collegiale, anche con riferimento alle tariffe di mercato, ai tariffari stabiliti dagli ordini o collegi professionali o in uso presso gli enti locali ovvero, in mancanza, sulla base degli elementi di costo e della tipologia e complessità della prestazione;

VISTO, altresì, l'art. 6 del medesimo Regolamento, relativo alle trattenute applicabili alle attività per conto di soggetti terzi;

VISTO l'art. 8, comma 1, del predetto Regolamento, ai sensi del quale, nel caso di prestazioni soggette a tariffario, la relazione e il consuntivo sono redatti annualmente dal responsabile delle attività e sottoposti alla controfirma del Direttore del Centro di spesa;

VISTA la richiesta di formalizzazione, promozione e integrazione sulla piattaforma PagoPA del servizio erogato dal Panel di Assaggio Ufficiale DIBAF, operante sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa De Santis;

CONSIDERATO che il servizio di analisi sensoriale costituisce un supporto tecnico-scientifico alle imprese produttrici di olio extravergine di oliva e, più in generale, al settore produttivo oleario, contribuendo al trasferimento delle competenze scientifiche del Dipartimento e alla qualificazione e valorizzazione delle produzioni;

CONSIDERATO che la formalizzazione del servizio è finalizzata altresì a garantire efficienza operativa, trasparenza e fruibilità delle prestazioni da parte degli utenti esterni;

VISTA la proposta di tariffario presentata per le prestazioni erogate dal Panel di Assaggio Ufficiale DIBAF, così articolata:

Prestazione	Imponibile	IVA 22%	Totale IVA inclusa

Analisi organolettica finalizzata alla classificazione merceologica	**€ 60,00**	**€ 13,20**	**€ 73,20**
Analisi organolettica finalizzata alla classificazione merceologica con descrizione del profilo sensoriale	**€ 80,00**	**€ 17,60**	**€ 97,60**

VISTA la modulistica predisposta per la richiesta dell'esame organolettico, nella quale sono riportate le medesime tariffe, rispettivamente pari a € 73,20 IVA compresa e € 97,60 IVA compresa;

CONSIDERATO che la predetta modulistica prevede che il pagamento delle prestazioni venga effettuato a favore del DIBAF tramite la piattaforma PagoPA, nell'ambito del servizio "Analisi conto terzi", con causale "Esame organolettico olio di oliva";

CONSIDERATA l'opportunità di inserire il servizio nella vetrina/catalogo dei pagamenti PagoPA del Dipartimento, al fine di consentire agli utenti esterni il pagamento delle prestazioni secondo modalità standardizzate e tracciabili;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di promuovere il servizio attraverso il sito web del Dipartimento e gli altri canali istituzionali dell'Università degli Studi della Tuscia;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare, ai sensi degli artt. 2 e 5, comma 4, del Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizi e di formazione, emanato con D.R. n. 304/2021 del 12 maggio 2021, l'attivazione e la formalizzazione del servizio di analisi sensoriale degli oli di oliva vergini erogato dal Panel di Assaggio Ufficiale DIBAF, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa De Santis;

di approvare il seguente tariffario per le prestazioni rese a soggetti terzi: € 60,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 73,20 IVA inclusa, per l'analisi organolettica finalizzata alla classificazione merceologica; € 80,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 97,60 IVA inclusa, per l'analisi organolettica finalizzata alla classificazione merceologica con descrizione del profilo sensoriale;

di autorizzare l'inserimento del servizio nella vetrina/catalogo dei pagamenti PagoPA del Dipartimento, con le relative tariffe, nonché l'adozione della modulistica necessaria per la richiesta delle prestazioni da parte degli utenti esterni;

di autorizzare la promozione e la diffusione del servizio attraverso il sito web del DIBAF e gli altri canali istituzionali dell'Università degli Studi della Tuscia;

di dare atto che le prestazioni saranno gestite nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizi e di formazione, ivi comprese quelle relative alla determinazione dei corrispettivi, alle trattenute e alla rendicontazione annuale delle prestazioni soggette a tariffario.

Il Consiglio approva.

La relativa documentazione è conservata agli atti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti degli accordi e delle convenzioni sopra richiamate e del relativo interesse scientifico, didattico e istituzionale, approva all'unanimità e seduta stante.

5.3 CONTRATTI E CONVENZIONI SENZA IVA

5.3.1 Accordo attuativo tra DIBAF e e BioRistoro Italia

l Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di **Accordo Quadro tra il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) e BioRistoro Italia S.r.l.**, finalizzato allo sviluppo di iniziative di collaborazione scientifica, metodologica, formativa e divulgativa sui temi della prevenzione e riduzione delle eccedenze e dello spreco alimentare, della sostenibilità e dell'economia circolare.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Manuale di Amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali;

CONSIDERATO che l'Università, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di ricerca, formazione e trasferimento delle conoscenze, ha interesse a collaborare allo sviluppo di iniziative finalizzate alla prevenzione e riduzione delle eccedenze e dello spreco alimentare, alla sostenibilità e all'economia circolare;

CONSIDERATO che il DIBAF intende mettere a disposizione le proprie competenze scientifiche e metodologiche a supporto delle attività di monitoraggio e analisi dello spreco alimentare, nonché delle iniziative formative e di sensibilizzazione rivolte ai diversi soggetti coinvolti;

CONSIDERATO che BioRistoro Italia S.r.l. opera nel settore della ristorazione collettiva e, in particolare, nei servizi di refezione scolastica;

VISTO che Roma Capitale ha indetto una procedura aperta mediante Accordo Quadro, ai sensi dell'**art. 59, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni**, suddivisa in n. 15 lotti prestazionali e territoriali, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte e nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado site nel territorio di Roma Capitale, per una durata di 48 mesi;

CONSIDERATO che BioRistoro Italia S.r.l. intende presentare offerta per i lotti previsti dalla suddetta procedura;

VISTO l'art. 18 del disciplinare di gara e, in particolare, il criterio **D.1 – "Politiche di prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari e spreco alimentare"**, che valorizza la presentazione di progetti finalizzati alla prevenzione, alla rilevazione, all'analisi e alla riduzione delle eccedenze e dello spreco alimentare;

VISTO, altresì, il criterio **E.2** del medesimo disciplinare, relativo all'impegno a erogare specifici percorsi formativi, anche laboratoriali, rivolti al personale addetto alla cucina e al servizio di refettorio, agli insegnanti e ai genitori, con il coinvolgimento di esperti del settore;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro non costituisce contratto di avvalimento ai sensi dell'**art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023**, non avendo ad oggetto il trasferimento di requisiti di partecipazione alla procedura di gara, ma la strutturazione di un progetto di collaborazione finalizzato all'attuazione degli obblighi contrattuali;

CONSIDERATO che la collaborazione tra il DIBAF e BioRistoro Italia S.r.l. sarà attuata mediante specifici progetti o programmi finalizzati alla prevenzione e riduzione delle eccedenze e dello spreco alimentare, al monitoraggio dei dati, alla formazione e alla promozione di modelli di economia circolare applicati alla ristorazione scolastica;

CONSIDERATO che il DIBAF metterà a disposizione le proprie competenze scientifiche e metodologiche per il supporto all'impostazione delle attività di monitoraggio e all'analisi dei principali risultati e, ove previsto, per lo studio degli effetti della valorizzazione della frazione organica e dell'impiego del compost sul sistema suolo-pianta;

CONSIDERATO che le Parti potranno promuovere congiuntamente iniziative formative, divulgative e di sensibilizzazione rivolte al personale della ristorazione scolastica, alla comunità educante, ai bambini e alle famiglie, nonché favorire il coinvolgimento di studenti, laureandi, dottorandi e ricercatori in attività di studio, ricerca e sperimentazione;

VISTO il progetto **"Stiamo Composti – Dal piatto alla terra"**, predisposto nell'ambito della collaborazione, che prevede un modello integrato di prevenzione, misurazione, riduzione e valorizzazione delle eccedenze e dello spreco alimentare, basato sull'integrazione tra tecnologia, supporto scientifico, formazione ed economia circolare;

CONSIDERATO che il progetto prevede una fase iniziale di monitoraggio della durata minima di sette settimane, finalizzata alla costruzione della *baseline* delle eccedenze e dello spreco alimentare, nonché successive attività di analisi, individuazione delle criticità, definizione delle azioni correttive, formazione e verifica dei risultati;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito delle attività di economia circolare è previsto l'obiettivo di avviare a recupero mediante compostaggio almeno il 50% della frazione organica idonea, ferma restando la priorità del recupero a fini alimentari del cibo non somministrato ancora idoneo al consumo, nonché attività di monitoraggio scientifico degli effetti dell'impiego del compost sul sistema suolo-pianta;

CONSIDERATO che l'Università individua nei Proff. **Francesca Luziatelli e Maurizio Ruzzi** i responsabili della direzione delle attività e del mantenimento dei rapporti con BioRistoro Italia S.r.l., con facoltà di coinvolgere ulteriori docenti del DIBAF e dell'Ateneo le cui competenze possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;

TENUTO CONTO che l'Accordo Quadro ha natura programmatica e che le obbligazioni esecutive sono sottoposte alla condizione sospensiva dell'aggiudicazione definitiva a BioRistoro Italia S.r.l. di uno o più lotti della procedura di gara indetta da Roma Capitale e produrranno efficacia limitatamente ai lotti aggiudicati e per la durata del relativo appalto e delle eventuali successive proroghe;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro, le attività di collaborazione saranno attuate mediante la stipula di appositi contratti/convenzioni che disciplineranno gli aspetti tecnico-scientifici, organizzativi, gestionali e finanziari delle singole attività;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, lo stesso ha natura programmatica e **non comporta oneri finanziari a carico delle Parti**;

PRESO ATTO, infine, che l'Accordo, sottoscritto digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli **artt. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131**, con spese dell'eventuale registrazione a carico della Parte richiedente;

il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'Accordo Quadro tra il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia e BioRistoro Italia S.r.l., finalizzato allo sviluppo di iniziative di collaborazione scientifica, metodologica, formativa e divulgativa in materia di prevenzione e riduzione delle eccedenze e dello spreco alimentare, sostenibilità ed economia circolare, individuando nei Proff. Francesca Luziatelli e Maurizio Ruzzi i responsabili delle attività per il DIBAF, e di autorizzare il Direttore alla sottoscrizione dell'Accordo e agli adempimenti conseguenti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti delle convenzioni sopra richiamate, approva all'unanimità e seduta stante.

5.3.2 Accordo attuativo tra DIBAF e CREA – Centro di Ricerca Foreste e Legno

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 23;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480 e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo modificato con D.R. 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 15 dicembre 2023 tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), di durata quadriennale, finalizzato alla collaborazione didattica e scientifica tra le Parti;

VISTO l'Addendum al predetto Accordo Quadro, volto a rafforzare e rendere operative le collaborazioni tra le strutture dell'Università e i Centri di ricerca del CREA;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 dell'Addendum, che prevede la possibilità di realizzare attività formative nell'ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università con il contributo scientifico e didattico di esperti e ricercatori del CREA, mediante apposite convenzioni o atti attuativi e attraverso il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;

DATO ATTO che, ai fini dell'attivazione degli incarichi di docenza di personale afferente al CREA – Centro di Ricerca Foreste e Legno, si rende necessaria la stipula di uno specifico Accordo attuativo tra il DIBAF e il predetto Centro;

DATO ATTO che le attività didattiche oggetto della collaborazione interessano, tra gli altri, la dott.ssa Manuela Plutino e il dott. Walter Mattioli, ricercatori del CREA – Centro di Ricerca Foreste e Legno;

CONSIDERATO l'interesse del Dipartimento a consolidare la collaborazione didattica e scientifica con il CREA;

RILEVATO che l'Addendum stabilisce una clausola di invarianza finanziaria e che l'Accordo attuativo non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Dipartimento;

DELIBERA

di approvare la bozza di Accordo attuativo tra il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia e il CREA – Centro di Ricerca Foreste e Legno, in attuazione dell'Accordo Quadro sottoscritto il 15 dicembre 2023 e del relativo Addendum;

di dare atto che l'Accordo è finalizzato, tra l'altro, a disciplinare la collaborazione per lo svolgimento di attività didattiche da parte di esperti e ricercatori del CREA nell'ambito dei Corsi di Studio di interesse del DIBAF;

di dare atto che l'Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del Dipartimento;

di autorizzare il Direttore del DIBAF, prof. Piermaria Corona, alla sottoscrizione dell'Accordo attuativo, nonché ad apportare al testo eventuali modifiche di carattere meramente formale che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento;

di demandare agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

5.4 CONVENZIONI DI TIROCINIO

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio le richieste di stipula di convenzioni quadro per tirocini di formazione e orientamento, finalizzate ad ampliare le opportunità formative e professionalizzanti degli studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

5.4.1 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la proposta del Dr. Gabriele Antoniella relativa alla stipula di una convenzione di tirocinio con Caviciana Società Agricola a r.l. La struttura ospitante, rappresentata dal titolare Osvaldo De Falco, ha sede in località Tojena Caviciana, nel Comune di Grotte di Castro (VT). L'azienda opera nei settori agroforestale, forestale, vitivinicolo e agricolo, secondo un modello orientato alla gestione sostenibile delle risorse.La convenzione è ritenuta di interesse per i Corsi di Studio L-25 Scienze Forestali e Ambientali, LM-73 Forestry and Environmental Sciences e L-26 Tecnologie Alimentari ed Enologiche.Il Consiglio, valutato l'interesse formativo e la coerenza della proposta con i percorsi di studio indicati, approva all'unanimità la stipula della convenzione.

5.4.2 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la proposta del prof. Marcello Fidaleo relativa alla stipula di una convenzione di tirocinio con il CNR - Istituto di Struttura della Materia (CNR-ISM). La struttura ospitante, rappresentata dal Direttore prof. Aldo Di Carlo, ha sede in Via del Fosso del Cavaliere 100, Roma. L'Istituto svolge attività di ricerca nel campo della scienza dei materiali e delle tecnologie della materia. La convenzione è ritenuta di interesse per il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8). Il Consiglio, valutato l'interesse scientifico e formativo della proposta, approva all'unanimità la stipula della convenzione.

5.4.3 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la proposta della Dr.ssa Elena Brunori relativa alla stipula di una convenzione di tirocinio con la Cantina del Tufaio. La struttura ospitante, rappresentata dalla titolare Nicoletta Loreti, ha sede in Via Cancellata di Mezzo 30, Zagarolo (RM). L'azienda opera nel settore della produzione vitivinicola. La convenzione è ritenuta di interesse per il Corso di Laurea in Tecnologie alimentari ed enologiche (L-26). Consiglio, valutato l'interesse formativo e la coerenza della proposta con il percorso di studio indicato, approva all'unanimità la stipula della convenzione.

5.4.4 Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la proposta del dott. Daniele Pietrucci relativa alla stipula di una convenzione di tirocinio con la Farmacia San Rocco. La struttura ospitante ha sede in Via Monsignor Licinio Refice 9, Patrica (FR). La farmacia è rappresentata dalle titolari Adele Spaziani e Antonella Franchi. La convenzione è ritenuta di interesse per il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie (L-2). Consiglio, valutato l'interesse formativo e la coerenza della proposta con il percorso di studio indicato, approva all'unanimità la stipula della convenzione.

Punto 6 - Rimborsi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio, per la prescritta ratifica, i **disposti del Direttore relativi ai rimborsi cumulativi nn. 413, 445 e 480/2026**, concernenti spese anticipate personalmente dai richiedenti per esigenze improrogabili e urgenti, per le quali è stata dichiarata l'impossibilità di procedere preventivamente mediante richiesta di buono d'ordine.

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 marzo 2021, n. 289, relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/2013 e successive modificazioni;

VISTE le necessità attestate dai richiedenti e la documentazione prodotta a supporto delle singole richieste;

TENUTO CONTO delle richieste di rimborso presentate e delle dichiarazioni relative all'impossibilità di procedere mediante preventiva richiesta di buono d'ordine per motivi improrogabili e di urgenza;

VISTA l'autorizzazione al rimborso da parte dei titolari dei fondi indicati dai richiedenti;

CONSIDERATA la disponibilità dei richiedenti ad anticipare personalmente le relative spese;

il Presidente procede all'illustrazione dei singoli disposti.

6.1 – Rimborso cumulativo n. 413/2026

Il Presidente illustra il disposto relativo al **rimborso cumulativo n. 413/2026**, concernente le seguenti spese:

- **€ 20,00** a favore del Dott. **Alessio Massimi**, per la stampa di un poster necessario alla partecipazione alla giornata sulla bioeconomia presso l'Università della Tuscia, sul fondo DIBAF.DOTTXXXIX.CNR.IRSA;
- **€ 78,00** a favore della Dott.ssa **Chiara Arcuri**, per l'acquisto del volume *"L'esame di Stato per biologi. Kit completo. Manuale teorico..."*, sul fondo DIBAF.HIGHLANDER;
- **€ 5,50** a favore della Dott.ssa **Cinzia Di Pasquali**, per la duplicazione di chiavi necessarie all'accesso all'ufficio, sul fondo DIBAF.DOTAZIONE.

L'importo complessivo dei rimborsi di cui al disposto è pertanto pari a **€ 103,50**.

Il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di ratificare il disposto del Direttore relativo al rimborso cumulativo n. 413/2026 e, per l'effetto, le liquidazioni sopra indicate per un importo complessivo pari a € 103,50.

Il Consiglio approva.

6.2 – Rimborso cumulativo n. 445/2026

Il Presidente illustra il disposto relativo al **rimborso cumulativo n. 445/2026**, concernente le seguenti spese:

- **€ 47,98** a favore della Prof.ssa **Carmen Morales Rodriguez**, per l'acquisto urgente di ghiaccio secco necessario alla spedizione di materiale a rapida sublimazione;
- **€ 28,30** a favore della Prof.ssa **Silvia Crognale**, per spese accessorie di coffee break rese necessarie da sopravvenute esigenze organizzative di un meeting di progetto;
- **€ 98,70** a favore della Prof.ssa **Silvia Crognale**, per il servizio di coffee break nell'ambito di un meeting di progetto;
- **€ 4,90** a favore del Prof. **Daniele Pietrucci**, per l'acquisto di una risma di carta necessaria alla stampa dei compiti d'esame;
- **€ 36,27** a favore del Prof. **Maurizio Sabatti**, per l'acquisto di carburante destinato a decespugliatore, motosega e tagliasiepi nell'ambito delle attività agronomiche di gestione delle collezioni di pioppo;
- **€ 46,95** a favore del Prof. **Andrea Vannini**, per l'acquisto di materiale necessario all'assemblaggio del sistema di irrigazione dei box serra;
- **€ 37,74** a favore del Prof. **Andrea Vannini**, per ulteriore materiale necessario all'assemblaggio del medesimo sistema di irrigazione;

- **€ 160,00** a favore del Prof. **Andrea Vannini**, per la sostituzione degli pneumatici anteriori dell'autovettura Panda del DIBAF a seguito della rottura di uno pneumatico non riparabile;
- **€ 19,20** a favore del Dott. **Federico Valerio Moresi**, per la stampa urgente degli attestati della Summer School F_land.

L'importo complessivo dei rimborsi di cui al disposto è pari a **€ 480,04**.

Il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di ratificare il disposto del Direttore relativo al rimborso cumulativo n. 445/2026 e, per l'effetto, le liquidazioni sopra indicate per un importo complessivo pari a € 480,04.

Il Consiglio approva.

6.3 – Rimborso cumulativo n. 480/2026

Il Presidente illustra il disposto relativo al **rimborso cumulativo n. 480/2026**, concernente le seguenti spese:

- **€ 20,79** a favore della Prof.ssa **Silvia Crognale**, per l'acquisto di prodotti alimentari necessari al servizio di coffee break nell'ambito di un meeting di progetto;
- **€ 30,00** a favore del Prof. **Roberto Moscetti**, per l'acquisto di pannelli in compensato destinati alla manutenzione straordinaria del box camera oscura;
- **€ 22,50** a favore del prof. **Roberto Moscetti**, per l'acquisto di materiale per la verniciatura dei pannelli;
- **€ 8,00** a favore del prof. **Roberto Moscetti**, per l'acquisto di ulteriore materiale per la verniciatura e teflon;
- **€ 11,00** a favore della Dott.ssa **Alessandra Bandiera**, per l'acquisto di buste sottovuoto;
- **€ 4,13** a favore del prof. **Roberto Moscetti**, per l'acquisto di una bacinella destinata al lavaggio della vetreria e al miglioramento dell'organizzazione del laboratorio;
- **€ 36,99** a favore del Dott. **Federico Valerio Moresi**, per l'acquisto urgente di un telo di copertura destinato a proteggere dalle intemperie un'autovettura incidentata del Dipartimento;
- **€ 21,19** a favore della Dott.ssa **Elenia De Alexandris**, per l'invio di un telegramma per conto del Dipartimenti.

L'importo complessivo dei rimborsi di cui al disposto è pari a **€ 154,60**.
Il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di ratificare il disposto del Direttore relativo al rimborso cumulativo n. 480/2026 e, per l'effetto, le liquidazioni sopra indicate per un importo complessivo pari a € 154,60.

Il Consiglio, pertanto, ratifica rimborsi per un importo complessivo pari a € 738,14.

La relativa documentazione è conservata agli atti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

I disposti sono ratificati all'unanimità e seduta stante.

Punto 7 - Incarichi e contratti di ricerca, collaborazioni, assegni di ricerca, borse di studio

7.1 Assegni di ricerca

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le pratiche relative agli assegni di ricerca afferenti al Dipartimento, comprendenti una richiesta di rinnovo e alcune relazioni tecnico-scientifiche sulle attività svolte.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 22, relativo al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 9, comma 2, del predetto Regolamento, relativo ai limiti di durata degli assegni di ricerca;

il Presidente procede all'esame delle singole pratiche.

7.1.1 – Rinnovo assegno di ricerca Dott. Simone Noto – Responsabile scientifico Prof. Paolo De Angelis

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dal Prof. Paolo De Angelis per il rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "Impatto degli incendi forestali sull'ecofisiologia degli alberi sopravvissuti", conferito al Dott. Simone Noto.

VISTA la richiesta di rinnovo sottoscritta dal Prof. Paolo De Angelis in data 31 agosto 2026;

VISTO che l'assegno è stato conferito ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca afferisce all'Area ERC LS8_14 – Ecophysiology, from organisms to ecosystems, al Gruppo Scientifico Disciplinare 07/AGRI-03 e al Settore Scientifico Disciplinare AGRI-03/B;

CONSIDERATO che il rinnovo è richiesto per la durata di 12 mesi;

TENUTO CONTO che l'importo del rinnovo è pari a € 24.000,00;

TENUTO CONTO che il rinnovo graverà sul fondo DIBAF.ARTforLIFE.DEANGELIS;

CONSIDERATO che il responsabile scientifico dichiara che l'attività di ricerca che l'assegnista sarà chiamato a svolgere è pienamente compatibile con quella svolta nell'ambito del contratto in essere e ne rappresenta un ulteriore sviluppo;

PRESO ATTO della dichiarazione del responsabile scientifico secondo cui il titolare dell'assegno non ha superato i limiti di durata previsti dall'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per ulteriori 12 mesi, dell'assegno di ricerca dal titolo "Impatto degli incendi forestali sull'ecofisiologia degli alberi sopravvissuti", conferito al Dott. Simone Noto, responsabile scientifico Prof. Paolo De Angelis, per un importo complessivo pari a € 24.000,00, a valere sul fondo DIBAF.ARTforLIFE.DEANGELIS.

Il Consiglio approva.

7.1.2 – Relazione finale assegno di ricerca Dott.ssa Valentina Laghezza Masci – Responsabile scientifico Prof.ssa Elisa Ovidi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione finale relativa all'assegno di ricerca dal titolo "Indagini sulle attività biologiche degli estratti di sansa di mela rossa ottenuti con tecniche di estrazioni 'green'", conferito alla Dott.ssa Valentina Laghezza Masci, responsabile scientifico Prof.ssa Elisa Ovidi.

VISTA la relazione finale sottoscritta in data 7 settembre 2026;

VISTO il Bando n. 741/2023 del 21 novembre 2023;

CONSIDERATO che il contratto originario ha avuto decorrenza dal 1° febbraio 2024 al 31 luglio 2025;

CONSIDERATO che l'assegno è stato successivamente rinnovato per sette mesi, dal 1° agosto 2025 al 28 febbraio 2026, e per ulteriori sei mesi, dal 1° marzo 2026 al 31 agosto 2026;

CONSIDERATO che l'attività è stata svolta nell'ambito del progetto PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente C2 – Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", relativo al progetto "Red apple pomace as a source of biomolecules: green techniques for recovering compounds with potential human and environmental health applications" (RAP BiG), domanda n. 2022YAXWHK, CUP J53D23010580001, finanziato dal MUR nell'ambito del finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che, nel periodo oggetto dell'ultimo rinnovo, l'attività si è concentrata prevalentemente sulla sistematizzazione, elaborazione e interpretazione dei risultati sperimentali, nonché sulla loro valorizzazione scientifica;

PRESO ATTO che le attività hanno riguardato, in particolare, l'analisi integrata dei risultati ottenuti sugli estratti di sansa di mela rossa mediante Natural Deep Eutectic Solvents (NaDES), con riferimento alla caratterizzazione fitochimica, alla capacità antiossidante, alle attività biologiche e alla protezione della barriera intestinale;

PRESO ATTO che il periodo di rinnovo ha consentito la finalizzazione di un primo manoscritto scientifico, indicato nella relazione come "In Press" su American Chemical Society Journals, nonché l'avanzamento di un secondo lavoro scientifico;

PRESO ATTO che le attività di ricerca sono state inoltre presentate in occasione di eventi scientifici nazionali e internazionali;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare la relazione finale relativa all'attività svolta dalla Dott.ssa Valentina Laghezza Masci nell'ambito dell'assegno di ricerca dal titolo "Indagini sulle attività biologiche degli estratti di sansa di mela rossa ottenuti con tecniche di estrazioni 'green'", responsabile scientifico Prof.ssa Elisa Ovidi.

Il Consiglio approva.

7.1.3 – Relazione tecnico-scientifica Dott.ssa Alessia Catalani – Responsabile scientifico Prof. Gabriele Chilosi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione tecnico-scientifica relativa all'attività svolta dalla Dott.ssa Alessia Catalani, assegnista di ricerca presso il DIBAF con presa di servizio dal 16 agosto 2025, nell'ambito dell'assegno dal titolo "Monitoraggio della produzione, qualità tecnologica e sanitaria di grano duro, di altri cereali autunno vernini e di colture avvicendate", della durata di 12 mesi, responsabile scientifico Prof. Gabriele Chilosi.

VISTA la relazione tecnico-scientifica presentata dall'assegnista;

CONSIDERATO che le attività di ricerca hanno riguardato la transizione verso modelli di produzione agricola sostenibili, con particolare riferimento alla riduzione dell'impiego di fertilizzanti minerali e pesticidi e all'adozione di strategie coerenti con gli obiettivi della strategia europea "Farm to Fork";

CONSIDERATO che le prove sperimentali sono state condotte presso l'Azienda Sperimentale "Nello Lupori" di Viterbo;

CONSIDERATO che la sperimentazione ha riguardato, tra l'altro, il confronto tra differenti tecniche di lavorazione del suolo e tra fertilizzazione minerale e fertilizzazione organica con Ammendante Compostato Misto (ACM);

PRESO ATTO che le attività hanno ricompreso anche analisi del patobioma e diagnostica molecolare mediante tecniche di metabarcoding, isolamento e identificazione fungina, quantificazione delle micotossine e analisi fisiologiche e statistiche;

PRESO ATTO che l'incendio verificatosi nel giugno 2025 presso il polo di Agraria ha determinato la perdita di parte dei campioni, delle strumentazioni e dei dati originariamente acquisiti, rendendo necessario il ridimensionamento di alcune attività e la ripetizione di parte delle analisi programmate;

PRESO ATTO che, nonostante le criticità sopra richiamate, sono stati acquisiti dati sulla resa e sulla qualità della granella di frumento duro, nonché risultati relativi al sistema colturale patata e al progetto ORTOVIT sulla sostenibilità del cavolo broccolo;

CONSIDERATO che la relazione individua, sulla base dei risultati ottenuti, una proposta di rotazione pluriennale articolata su sei anni, finalizzata alla mitigazione della pressione dei patogeni e al miglioramento della resilienza del sistema colturale;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la relazione tecnico-scientifica relativa all'attività svolta dalla Dott.ssa Alessia Catalani nell'ambito dell'assegno di ricerca dal titolo "Monitoraggio della produzione, qualità tecnologica e sanitaria di grano duro, di altri cereali autunno vernini e di colture avvicendate", responsabile scientifico Prof. Gabriele Chilosi.

Il Consiglio approva.

7.1.4 – Relazione tecnico-scientifica PRIN 2022 – Dott.ssa Valeria Pianese – Responsabile dell'Unità di Ricerca Prof.ssa Simona Picchietti

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione tecnico-scientifica relativa alle attività svolte dall'Unità di Ricerca UNITUS nell'ambito del progetto "Multidisciplinary approaches for assessing the effects of sustainable insect bioactive compounds on rainbow trout health status and welfare".

VISTO il Bando PRIN 2022, di cui al D.D. 2 febbraio 2022, n. 104;

CONSIDERATO che il progetto, codice 20223TAKYB, è finanziato dal MUR;

PRESO ATTO che il coordinatore scientifico del progetto è il Prof. Fulvio Gandolfi e che la responsabile dell'Unità di Ricerca UNITUS è la Prof.ssa Simona Picchietti;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato a valutare gli effetti di composti bioattivi sostenibili derivati da insetti sullo stato di salute e sul benessere della trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*), con particolare attenzione al ruolo della chitina e dell'acido laurico;

CONSIDERATO che le attività dell'Unità di Ricerca UNITUS hanno riguardato l'integrazione di osservazioni fisiologiche, istologiche ed enzimatiche con analisi molecolari ad alta processività, mediante RNA sequencing e metabarcoding del gene 16S rRNA;

PRESO ATTO che le attività hanno riguardato, in particolare, l'analisi della risposta trascrizionale di fegato e intestino e la caratterizzazione della comunità microbica associata alla mucosa intestinale;

PRESO ATTO che il disegno sperimentale ha previsto l'impiego di quattro diete sperimentali e il confronto tra dieta di controllo, dieta integrata con chitina e diete integrate con chitina e differenti livelli di acido laurico;

PRESO ATTO che la relazione descrive il programma delle attività, i deliverable previsti, le metodologie analitiche e bioinformatiche adottate e i risultati progressivamente conseguiti;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare la relazione tecnico-scientifica relativa alle attività svolte nell'ambito del progetto PRIN 2022, codice 20223TAKYB, con responsabile dell'Unità di Ricerca UNITUS la Prof.ssa Simona Picchietti.

Il Consiglio approva.

7.1.5 – Relazione secondo anno Dott. Jim Yates – Progetto PRIN 2022F78PTS Dig-GHG

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione relativa al secondo anno di attività del Dott. Jim Yates, svolta nell'ambito del progetto PRIN 2022F78PTS – Dig-GHG.

VISTA la relazione scientifica relativa al periodo 16 luglio 2025 – 15 luglio 2026;

CONSIDERATO che il progetto Dig-GHG è finalizzato allo sviluppo di metodi digitali per la contabilizzazione del carbonio in foreste e colture legnose;

CONSIDERATO che le attività del secondo anno hanno riguardato l'analisi di dati provenienti da una rete di sensori IoT applicati a dieci piante adulte di Olea europaea, al fine di studiare l'accrescimento radiale, lo stato idrico e l'accumulo di carbonio;

PRESO ATTO che la relazione analizza complessivamente 87.873 osservazioni orarie raccolte nel periodo compreso tra il 17 aprile 2024 e il 28 luglio 2026;

PRESO ATTO che l'attività ha previsto il confronto tra differenti modelli statistici e previsionali, inclusi modelli autoregressivi, mixed-effects, modelli non lineari e modelli GEE con correlazione AR(1);

PRESO ATTO che l'intervallo temporale di aggregazione di 14 giorni è risultato quello più efficace ai fini della validazione predittiva e che il modello GEE con correlazione AR(1) ha raggiunto un valore di R^2 pari a 0,660 nella validazione indipendente sul 2025;

PRESO ATTO che i risultati hanno evidenziato il ruolo significativo della dipendenza temporale della crescita, del deficit di pressione di vapore (VPD) e delle condizioni idriche della pianta;

PRESO ATTO, altresì, che l'attività ha consentito di stimare, per le dieci piante monitorate, un incremento nel 2025 pari a 83,25 kg di biomassa secca epigea, corrispondente a 39,13 kg di carbonio e 143,47 kg di CO_2 equivalente;

CONSIDERATO che la relazione include anche una componente di previsione ricorsiva per il periodo successivo, basata su scenari di domanda atmosferica e modelli di crescita validati;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare la relazione relativa al secondo anno di attività del Dott. Jim Yates nell'ambito del progetto PRIN 2022F78PTS – Dig-GHG.

Il Consiglio approva

7.2 Borse di studio

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta di attivazione di una **borsa di studio post-lauream** nell'ambito del progetto **ITALIAORTOFRUTTA**, di cui è responsabile scientifico il Prof. **Riccardo Massantini**.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento di Ateneo vigente in materia di borse di studio post-lauream;

VISTA la richiesta sottoscritta dal Prof. **Riccardo Massantini** in data **7 settembre 2026**;

CONSIDERATO che la borsa viene richiesta nell'interesse del progetto di ricerca **ITALIAORTOFRUTTA**, finanziato da **ITALIAORTOFRUTTA**, di cui il Prof. Riccardo Massantini è responsabile scientifico;

CONSIDERATO che la borsa avrà durata di **4 mesi**;

TENUTO CONTO che l'importo onnicomprensivo della borsa è pari a **€ 4.340,00**;

CONSIDERATO che la tematica scientifica oggetto della borsa è **"Attività di disidratazione di alimenti"**;

CONSIDERATO che per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso di una **laurea triennale in discipline agrarie e biologiche**;

CONSIDERATO che tra le competenze richieste è indicata l'**analisi di laboratorio in ambito agroalimentare**;

TENUTO CONTO che la selezione è prevista **per soli titoli**;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione di una borsa di studio post-lauream della durata di 4 mesi e dell'importo onnicomprensivo di € 4.340,00, nell'ambito del progetto ITALIAORTOFRUTTA, responsabile scientifico Prof. Riccardo Massantini, per lo svolgimento di attività di ricerca sulla tematica "Attività di disidratazione di alimenti", mediante selezione per soli titoli.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.3 Tecnologo a tempo determinato – Progetto ART for LIFE – Responsabile Prof. Paolo De Angelis

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di attivazione della procedura di reclutamento di **n. 1 tecnologo a tempo determinato**, destinato allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto **101294786 – LIFE25-CCA-IT-ART for LIFE**, presso il Laboratorio di Ecofisiologia forestale del DIBAF.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'**art. 24-bis**, relativo alla possibilità per le Università di assumere tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo;

RICHIAMATO, in particolare, l'**art. 21** del predetto Regolamento, relativo alla procedura di reclutamento dei tecnologi a tempo determinato;

RICHIAMATO, altresì, l'**art. 27** del medesimo Regolamento, relativo alla valutazione dei titoli nell'ambito delle procedure selettive;

VISTA la scheda per la richiesta di attivazione della procedura di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato predisposta dal DIBAF;

CONSIDERATO che la posizione richiesta è pari a **n. 1 unità**;

CONSIDERATO che il tecnologo sarà chiamato a contribuire prevalentemente alle attività di ricerca assegnate al **Laboratorio di Ecofisiologia forestale** nell'ambito del progetto **101294786 – LIFE25-CCA-IT-ART for LIFE** e, in particolare, alle indagini in foresta e ai monitoraggi ecofisiologici propedeutici alla realizzazione degli impianti pilota-dimostrativi previsti dal progetto, nonché al monitoraggio dei semenzali posti in opera e alle indagini *in situ* ed *ex situ* finalizzate alla valutazione comparativa delle provenienze selezionate e dei moduli di impianto;

CONSIDERATO, altresì, che il tecnologo contribuirà alla raccolta dei dati necessari alla valutazione degli effetti degli impianti pilota sui processi ecologici e sui servizi ecosistemici, alle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione, nonché allo sviluppo delle azioni di sostenibilità e replicabilità del progetto;

TENUTO CONTO che l'inquadramento previsto è quello di **Tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010, equiparato alla posizione economica D8**;

TENUTO CONTO che il contratto avrà durata di **2 anni, rinnovabile**, con regime di impegno a **tempo parziale nella misura del 70%**;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria integrale del contratto, compresi gli eventuali trattamenti accessori, è assicurata per un importo pari a **€ 75.286,00**, a valere sulla U.P.B. **DIBAF.ARTforLIFE.DEANGELIS**, di cui è responsabile il Prof. **Paolo De Angelis**;

CONSIDERATO che, quale requisito di partecipazione alla procedura, è richiesto il possesso del **diploma di laurea magistrale/specialistica conseguito secondo le modalità previste dal D.M. n. 509/1999 e successive modificazioni, ovvero del diploma di laurea conseguito secondo la normativa vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999**;

PRESO ATTO che non è richiesta una specifica qualifica professionale;

VISTO che, ai fini della valutazione dei titoli, la scheda prevede l'attribuzione del **5% al dottorato di ricerca**, del **25% ai contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato** e del **15% alle pubblicazioni su riviste scientifiche con revisori anonimi presenti nei database SCOPUS e/o Web of Science**;

CONSIDERATO che la procedura selettiva prevede una prova scritta consistente nella redazione di un piano di monitoraggio ecofisiologico finalizzato ad analizzare le risposte di piante di interesse forestale-ambientale a condizioni sperimentali o naturali, una prova pratica relativa all'utilizzo della strumentazione del Laboratorio di Ecofisiologia forestale e una prova orale finalizzata ad accertare la qualificazione professionale, le competenze, le capacità gestionali e organizzative dei candidati, nonché la conoscenza della lingua inglese;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 21 del Regolamento di Ateneo in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, per lo svolgimento delle attività connesse al progetto 101294786 – LIFE25-CCA-IT-ART for LIFE, con inquadramento equiparato alla posizione economica D8, durata di due anni rinnovabile e regime di impegno a tempo parziale nella misura del 70%, per un costo complessivo di € 75.286,00, interamente a valere sulla U.P.B. DIBAF.ARTforLIFE.DEANGELIS, responsabile Prof. Paolo De Angelis, approvando altresì il profilo, i requisiti, i titoli valutabili indicati nella relativa scheda.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.4 Incarichi professionali

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le richieste presentate dalla Prof.ssa **Paola Luisa Pogliani** per l'attivazione di due procedure finalizzate all'affidamento di incarichi di ricerca, studio e consulenza professionale nell'ambito delle attività scientifiche di cui è responsabile.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'**art. 7, comma 6**, relativo al conferimento di incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, il ricorso a professionalità esterne è subordinato alla sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO, in particolare, che nelle richieste viene attestato che l'oggetto delle prestazioni corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Università, nell'ambito degli obiettivi dei rispettivi progetti, ed è coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste hanno natura temporanea e altamente qualificata;

il Presidente procede all'illustrazione delle singole richieste.

7.4.1 – Incarico professionale "La pittura rupestre in Cappadocia" – Prof.ssa Paola Luisa Pogliani

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dalla Prof.ssa **Paola Luisa Pogliani** per l'attivazione di una procedura finalizzata all'affidamento di un incarico professionale nell'ambito del progetto di ricerca **"La pittura rupestre in Cappadocia"**.

VISTA la richiesta sottoscritta dalla Prof.ssa Paola Luisa Pogliani in data **6 settembre 2026**;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto la **"Documentazione fotografica digitale del monumento di Tokali, dei dipinti e delle fasi di restauro"**;

CONSIDERATO che l'attività consiste nella realizzazione della campagna fotografica del monumento di **Tokali, in Cappadocia**, con particolare attenzione all'architettura in relazione alle pitture, ai cicli pittorici e alla documentazione delle fasi di restauro;

CONSIDERATO che la prestazione dovrà essere effettuata entro il termine massimo di **un mese** dalla data di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, è richiesto il possesso della **Laurea in Storia dell'arte (LM-89) o titolo equipollente**, nonché esperienza nel settore della documentazione fotografica nel campo dei beni culturali;

TENUTO CONTO che il compenso previsto per lo svolgimento dell'attività è pari a **€ 2.200,00** e che l'onere finanziario complessivo, inclusa IRAP/IVA, è indicato in **€ 2.200,00**;

TENUTO CONTO che la spesa graverà sulla **UPB RICERCHE POGLIANI**, di cui la richiedente è responsabile scientifica;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dalla Prof.ssa Pogliani in ordine alla natura temporanea e altamente qualificata della prestazione e alla sussistenza degli ulteriori presupposti previsti per il ricorso alla professionalità esterna;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di ricerca, studio e consulenza professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, avente ad oggetto "Documentazione fotografica digitale del monumento di Tokali, dei dipinti e delle fasi di restauro", nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", responsabile scientifica Prof.ssa Paola Luisa Pogliani, della durata massima di un mese e per un onere complessivo pari a € 2.200,00, a valere sulla UPB RICERCHE POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unimità.

7.4.2 – Incarico professionale "Villa del Colle del Cardinale" – Prof.ssa Paola Luisa Pogliani

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dalla Prof.ssa **Paola Luisa Pogliani** per l'attivazione di una procedura finalizzata all'affidamento di un incarico professionale nell'ambito del progetto **"Approfondimento scientifico, messa in sicurezza e restauro, volto alla salvaguardia del patrimonio della Villa del Colle del Cardinale (PG)"**.

VISTA la richiesta sottoscritta dalla Prof.ssa Paola Luisa Pogliani in data **6 settembre 2026**;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto lo **"Studio del c.d. Bagno del Cardinale e dei suoi apparati decorativi (Villa del Colle del Cardinale, Perugia)"**;

CONSIDERATO che l'attività prevede approfondite indagini di carattere conoscitivo mediante ricerche storico-documentali, edite e inedite, comprese le documentazioni grafiche e fotografiche storiche e recenti, necessarie a implementare le conoscenze storico-artistiche sul Bagno del Cardinale e sui relativi apparati decorativi, al fine di completarne la conservazione e la tutela, nonché l'elaborazione di un elaborato finale e la realizzazione di attività di disseminazione;

CONSIDERATO che la prestazione dovrà essere effettuata entro il termine massimo di **quattro mesi** dalla data di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, sono richiesti la **Laurea magistrale in Storia dell'arte**, la **Specializzazione in Storia dell'arte** e un'esperienza nello studio dei complessi monumentali dell'Umbria;

TENUTO CONTO che il compenso previsto per lo svolgimento dell'attività è pari a **€ 6.000,00** e che l'onere finanziario complessivo, inclusa IRAP/IVA, è indicato in **€ 6.000,00**;

TENUTO CONTO che la spesa graverà sulla **UPB DIBAF.VILLADELCOLLE_POGLIANI**, di cui la richiedente è responsabile scientifica;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dalla Prof.ssa Pogliani in ordine alla natura temporanea e altamente qualificata della prestazione e alla sussistenza degli ulteriori presupposti previsti per il ricorso alla professionalità esterna;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di ricerca, studio e consulenza professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, avente ad oggetto lo "Studio del c.d. Bagno del Cardinale e dei suoi apparati decorativi (Villa del Colle del Cardinale, Perugia)", nell'ambito del progetto "Approfondimento scientifico, messa in sicurezza e restauro, volto alla salvaguardia del patrimonio della Villa del Colle del Cardinale (PG)", responsabile scientifica Prof.ssa Paola Luisa Pogliani, della durata massima di quattro mesi e per un onere complessivo pari a € 6.000,00, a valere sulla UPB DIBAF.VILLADELCOLLE_POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unimità.

7.4.3 – Incarico professionale "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Aurunci" – Prof. Francesco Carbone

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dal Prof. **Francesco Carbone** per l'attivazione di una procedura finalizzata all'affidamento di un incarico professionale nell'ambito del progetto di ricerca **"Piani Forestali di Indirizzo Territoriale"**, finanziato sul fondo **F83I24000070002**.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'**art. 7, comma 6**, relativo al conferimento di incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Francesco Carbone;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto il **"Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Aurunci"**;

CONSIDERATO che l'attività richiesta comprende la **descrizione sintetica del patrimonio forestale**, la definizione dei principali aspetti selvicolturali e la pianificazione e non pianificata, le forme di governo e i trattamenti problematici e le criticità nella gestione forestale, nonché il supporto all'acquisizione dei risultati derivanti dalla definizione forestale nel contesto territoriale del PFIT, con eventuali rilievi in campo e fotointerpretazione;

CONSIDERATO che l'attività comprende altresì la realizzazione della cartografia prevista dal **D.M. MASA 9 febbraio 2023**, l'analisi dei principali fattori abiotici, biotici e antropici del sistema socio-ecologico silvo-pastorale, nonché l'analisi dei vincoli all'uso, degli obiettivi prioritari, degli indirizzi programmatici e di pianificazione territoriale riguardanti i boschi e i pascoli del territorio derivanti dagli strumenti di pianificazione indicati dall'art. 3, comma 5, del decreto 28 ottobre 2021;

CONSIDERATO, inoltre, che l'incarico prevede la predisposizione di un piano tecnico territoriale nazionale per l'elaborazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale e la predisposizione di un documento contenente informazioni utili all'individuazione e localizzazione delle aree prioritarie di intervento e delle potenzialità naturali di pianificazione specifica;

CONSIDERATO che la prestazione dovrà essere effettuata entro il termine massimo di **24 mesi** dalla data di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, è richiesta l'iscrizione all'**Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**, un'esperienza di almeno **5 anni di attività professionale nel settore forestale**, la partecipazione alla redazione di piani e progetti di gestione forestale e la conoscenza del contesto territoriale agro-silvo-pastorale dell'area interessata dal Piano Forestale di Indirizzo Territoriale;

TENUTO CONTO che il compenso previsto per lo svolgimento dell'attività è stimato a **€ 39.000** ;

PRESO ATTO che l'incarico sarà affidato all'esterno subordinatamente all'esito della ricognizione interna della professionalità ricercata e che il richiedente attesta la natura temporanea e altamente qualificata della prestazione;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di ricerca, studio e consulenza professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, avente ad oggetto il "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Aurunci", nell'ambito del progetto "Piani Forestali di Indirizzo Territoriale", responsabile scientifico Prof. Francesco Carbone, della durata massima di 24 mesi e per un onere complessivo stimato a € 39.000, inclusa IRAP/IVA, a valere sui fondi del progetto sopra indicato.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.4.4 – Incarico professionale "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Simbruini" – Prof. Francesco Carbone

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dal Prof. **Francesco Carbone** per l'attivazione di una procedura finalizzata all'affidamento di un incarico professionale nell'ambito del progetto di ricerca **"Piani Forestali di Indirizzo Territoriale"**, finanziato sul fondo **F83I24000070002**.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'**art. 7, comma 6**;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Francesco Carbone;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto il **"Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Simbruini"**;

CONSIDERATO che l'attività richiesta comprende la descrizione sintetica del patrimonio forestale, la definizione dei principali aspetti selvicolturali e gestionali, la realizzazione della cartografia prevista dalla normativa di riferimento, l'analisi dei principali fattori abiotici, biotici e antropici del sistema socio-ecologico silvo-pastorale, nonché l'analisi dei vincoli, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi programmatici e di pianificazione territoriale riguardanti i boschi e i pascoli del territorio;

CONSIDERATO che l'incarico comprende altresì la predisposizione degli elementi tecnici necessari all'elaborazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale e delle informazioni utili all'individuazione e localizzazione delle aree prioritarie di intervento e delle potenzialità naturali di pianificazione specifica;

CONSIDERATO che la prestazione dovrà essere effettuata entro il termine massimo di **24 mesi** dalla data di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, è richiesta l'iscrizione all'**Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**, un'esperienza di almeno **5 anni di attività professionale nel settore forestale**, la partecipazione alla redazione di piani e progetti di gestione forestale e la conoscenza del contesto territoriale agro-silvo-pastorale dell'area del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale in elaborazione;

TENUTO CONTO che il compenso previsto per lo svolgimento dell'attività è stimato a **€ 40.000;**

PRESO ATTO che l'incarico sarà affidato all'esterno subordinatamente all'esito della ricognizione interna della professionalità ricercata e che la prestazione è dichiarata di natura temporanea e altamente qualificata;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di ricerca, studio e consulenza professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, avente ad oggetto il "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Monti Simbruini", nell'ambito del progetto "Piani Forestali di Indirizzo Territoriale", responsabile scientifico Prof. Francesco Carbone, della durata massima di 24 mesi e per un onere complessivo stimato a € 40.000 inclusa IRAP/IVA, a valere sui fondi del progetto sopra indicato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.4.5 – Incarico professionale "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Val di Comino" – Prof. Francesco Carbone

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dal Prof. **Francesco Carbone** per l'attivazione di una procedura finalizzata all'affidamento di un incarico professionale nell'ambito del progetto di ricerca **"Piani Forestali di Indirizzo Territoriale"**, finanziato sul fondo **F83I24000070002**.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'**art. 7, comma 6**;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Francesco Carbone;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto il **"Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Val di Comino (Comuni del Lazio interni al PNALM)"**;

CONSIDERATO che l'attività richiesta comprende la descrizione sintetica del patrimonio forestale, la definizione dei principali aspetti selvicolturali e gestionali, la realizzazione della cartografia prevista dalla normativa di riferimento, l'analisi dei principali fattori abiotici, biotici e antropici del sistema socio-ecologico silvo-pastorale, nonché l'analisi dei vincoli, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi programmatici e di pianificazione territoriale riguardanti i boschi e i pascoli del territorio;

CONSIDERATO che l'incarico comprende altresì la predisposizione degli elementi tecnici necessari all'elaborazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale e delle informazioni utili all'individuazione e localizzazione delle aree prioritarie di intervento e delle potenzialità naturali di pianificazione specifica;

CONSIDERATO che la prestazione dovrà essere effettuata entro il termine massimo di **24 mesi** dalla data di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, è richiesta l'iscrizione all'**Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**, un'esperienza di almeno **5 anni di attività professionale nel settore forestale**, la partecipazione alla redazione di piani e progetti di gestione forestale e la conoscenza del contesto territoriale agro-silvo-pastorale dell'area del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale in elaborazione;

TENUTO CONTO che il compenso previsto per lo svolgimento dell'attività è stimato a **€ 28.000;**

PRESO ATTO che l'incarico sarà affidato all'esterno subordinatamente all'esito della ricognizione interna della professionalità ricercata e che la prestazione è dichiarata di natura temporanea e altamente qualificata;

il Consiglio, esaminata la documentazione,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura per l'affidamento di un incarico di ricerca, studio e consulenza professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, avente ad oggetto il "Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale dell'area del Comprensorio Val di Comino (Comuni del Lazio interni al PNALM)", nell'ambito del progetto "Piani Forestali di Indirizzo Territoriale", responsabile scientifico Prof. Francesco Carbone, della durata massima di 24 mesi e per un onere complessivo stimato a €28.000, inclusa IRAP/IVA, a valere sui fondi del progetto sopra indicato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.5 SEMINARI E ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le richieste presentate dalla Prof.ssa Paola Luisa Pogliani relative all'invito di soggetti esterni a svolgere missioni nell'ambito delle attività istituzionali e scientifiche connesse al progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", con rimborso delle spese sostenute a valere sui fondi di ricerca della responsabile.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento di Ateneo vigente in materia di missioni;

VISTE le lettere di invito predisposte dalla Prof.ssa Paola Luisa Pogliani, Professore associato presso l'Università degli Studi della Tuscia;

CONSIDERATO che le missioni sono finalizzate allo svolgimento di attività di studio, documentazione e restauro nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia" e risultano pertanto connesse alle attività istituzionali e scientifiche del Dipartimento;

TENUTO CONTO che le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI;

il Presidente procede all'illustrazione delle singole richieste.

7.5.1 – Lettera di invito Prof.ssa Maria Andaloro

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Paola Luisa Pogliani ha proposto di invitare la Prof.ssa Maria Andaloro a svolgere una missione di studio e restauro nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia".

CONSIDERATO che la missione è prevista dal 24 agosto 2026 al 15 ottobre 2026, con destinazione Turchia – Cappadocia e Denizli;

CONSIDERATO che le attività riguardano le ricerche e il restauro delle pitture della Chiesa di Tokali e la partecipazione a un convegno a Denizli;

TENUTO CONTO che le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, previa presentazione della documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'invito della Prof.ssa Maria Andaloro a svolgere la missione di studio e restauro nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", dal 24 agosto al 15 ottobre 2026, in Turchia – Cappadocia e Denizli, autorizzando il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.5.2 – Lettera di invito Dott.ssa Giulia Porcelli

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Paola Luisa Pogliani ha proposto di invitare la Dott.ssa Giulia Porcelli a svolgere una missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia".

CONSIDERATO che la missione è prevista dal 31 agosto 2026 al 21 settembre 2026, con destinazione Turchia – Cappadocia;

CONSIDERATO che la missione è finalizzata allo svolgimento di attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali**;**

TENUTO CONTO che le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, previa presentazione della documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'invito della Dott.ssa Giulia Porcelli a svolgere la missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", dal 31 agosto al 21 settembre 2026, in Turchia – Cappadocia, per lo svolgimento delle attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali, autorizzando il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.5.3 – Lettera di invito Dott.ssa Sara Scioscia

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Paola Luisa Pogliani ha proposto di invitare la Dott.ssa Sara Scioscia a svolgere una missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia".

CONSIDERATO che la missione è prevista dal 21 settembre 2026 al 4 ottobre 2026, con destinazione Turchia – Cappadocia;

CONSIDERATO che la missione è finalizzata allo svolgimento di attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali;

TENUTO CONTO che le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, previa presentazione della documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'invito della Dott.ssa Sara Scioscia a svolgere la missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", dal 21 settembre al 4 ottobre 2026, in Turchia – Cappadocia, per lo svolgimento delle attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali, autorizzando il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.5.4 – Lettera di invito Dott. Riccardo Vettraino

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Paola Luisa Pogliani ha proposto di invitare il Dott. Riccardo Vettraino a svolgere una missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia".

CONSIDERATO che la missione è prevista dal 13 settembre 2026 all'11 ottobre 2026, con destinazione Turchia – Cappadocia;

CONSIDERATO che la missione è finalizzata allo svolgimento di attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali;

TENUTO CONTO che le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, previa presentazione della documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare l'invito del Dott. Riccardo Vettraino a svolgere la missione nell'ambito del progetto "La pittura rupestre in Cappadocia", dal 13 settembre all'11 ottobre 2026, in Turchia – Cappadocia, per lo svolgimento delle attività di documentazione e restauro delle pitture della Chiesa di Tokali, autorizzando il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, a valere sul fondo RICERCHE POGLIANI.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.6 Incarichi occasionali

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la situazione relativa alla procedura per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale nell'ambito del progetto 101179467 – EDAGA – ERASMUS-EDU-2024-CBHE-STRAND-1 – Capacity Building in the field of Higher Education, CUP J86E24000080006, responsabile scientifico Prof. Stefano De Angeli, già autorizzata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 maggio 2026.

In particolare, il Presidente informa il Consiglio della necessità di procedere all'annullamento in autotutela della precedente procedura e alla contestuale riedizione della selezione, al fine di adeguare i requisiti di partecipazione alla documentazione progettuale EDAGA.

7.6.1 – Annullamento in autotutela della procedura per il conferimento dell'incarico di External Evaluator – Progetto EDAGA

VISTI gli artt. 2222-2228 e 2229-2238 del Codice Civile, relativi alla disciplina del lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 7, comma 6, relativo al conferimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo a esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 21-nonies, in materia di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi esterni, emanato con D.R. 5 luglio 2007, n. 566 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 3 ottobre 2013, n. 875 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali del 12 maggio 2026, con la quale è stata approvata l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo nell'ambito del progetto 101179467 – EDAGA – ERASMUS-EDU-2024-CBHE-STRAND-1 – Capacity Building in the field of Higher Education, CUP J86E24000080006, responsabile scientifico Prof. Stefano De Angeli;

VISTO il D.D.D. n. 365 del 17 giugno 2026, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di "Esperto Valutatore esterno delle attività relative al progetto EDAGA"**;**

VISTO, in particolare, l'art. 4 del predetto D.D.D. n. 365/2026, recante i requisiti di partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che l'avviso è stato pubblicato all'Albo on-line e sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Tuscia e che il termine per la presentazione delle domande è scaduto alle ore 12:00 del 29 giugno 2026;

DATO ATTO che entro il predetto termine sono pervenute n. 2 domande di partecipazione;

VISTO il D.D.D. n. 436 del 17 luglio 2026, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura;

VISTA la documentazione progettuale approvata relativa al progetto EDAGA, concernente le attività di External Monitoring and Control, dalla quale risulta che l'External Evaluator deve essere un esperto esterno proveniente da un'istituzione accademica avente sede in uno Stato membro dell'Unione europea e non appartenente al consorzio di progetto;

RILEVATO che l'art. 4 del D.D.D. n. 365/2026 non prevedeva, tra i requisiti di partecipazione, l'appartenenza o affiliazione del candidato a un'istituzione accademica avente sede in uno Stato membro dell'Unione europea e non facente parte del consorzio EDAGA;

CONSIDERATO che tale difformità non costituisce una mera irregolarità formale, ma riguarda un requisito sostanziale di partecipazione e incide sulla corretta individuazione della professionalità richiesta, nonché sull'ammissibilità e rendicontabilità della relativa spesa nell'ambito del finanziamento;

CONSIDERATO che non è possibile modificare in via postuma i requisiti di partecipazione mantenendo ferma la procedura dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, poiché una modifica sostanziale delle condizioni di accesso inciderebbe sui principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e più ampia partecipazione dei potenziali interessati;

CONSIDERATO che non si è proceduto alla valutazione delle candidature né alla stipula del contratto e che, pertanto, non risultano consolidate posizioni giuridiche qualificate in capo ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di comunicare loro il provvedimento;

RAVVISATO l'interesse pubblico concreto e attuale alla rimozione del D.D.D. n. 365/2026 e della procedura con esso indetta, al fine di assicurare la conformità della selezione alla documentazione progettuale, la corretta individuazione della professionalità richiesta e la conseguente ammissibilità della spesa;

RITENUTO che, nel bilanciamento tra il predetto interesse pubblico e gli interessi dei candidati, tenuto conto dello stato della procedura e dell'assenza di affidamenti qualificati al conferimento dell'incarico, ricorrano i presupposti per l'annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990;

il Consiglio,

DELIBERA

di annullare d'ufficio, in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, il D.D.D. n. 365 del 17 giugno 2026 e, conseguentemente, la procedura di selezione con esso indetta per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale nell'ambito del progetto EDAGA – CUP J86E24000080006;

di dare atto che, per effetto dell'annullamento, non si procederà alla valutazione delle n. 2 candidature pervenute entro il termine previsto dall'avviso e che l'annullamento non comporta alcuna valutazione in ordine alla regolarità delle domande presentate, al possesso dei requisiti professionali o all'idoneità dei candidati;

di annullare, conseguentemente, il D.D.D. n. 436 del 17 luglio 2026, recante la nomina della Commissione giudicatrice della procedura indetta con D.D.D. n. 365/2026, con cessazione delle relative funzioni e perdita di efficacia degli eventuali atti adottati;

di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla comunicazione dell'annullamento ai candidati interessati e ai conseguenti adempimenti di pubblicazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.6.2 – Riedizione della procedura per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale – External Evaluator progetto EDAGA

Il Presidente, a seguito della deliberazione di cui al punto precedente, sottopone al Consiglio la proposta di riedizione della procedura selettiva, mediante approvazione di un nuovo avviso contenente requisiti di partecipazione conformi alla documentazione progettuale EDAGA.

VISTI gli artt. 2222-2228 e 2229-2238 del Codice Civile, relativi alla disciplina del lavoro autonomo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, relativamente all'attribuzione di incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare, l'art. 1, comma 303, che esenta gli incarichi stipulati dalle Università ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 dal controllo preventivo della Corte dei conti previsto dall'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/2009, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con D.R. 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli incarichi esterni, emanato con D.R. 5 luglio 2007, n. 566 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 3 ottobre 2013, n. 875 e successive modificazioni;

VISTA la richiesta del Prof. Stefano De Angeli di conferire n. 1 incarico di prestazione autonoma occasionale nell'ambito del progetto 101179467 – EDAGA – ERASMUS-EDU-2024-CBHE-STRAND-1 – Capacity Building in the field of Higher Education, CUP J86E24000080006, finanziato dalla Comunità europea;

VISTO il carattere eccezionale, temporaneo e altamente specializzato della prestazione;

VISTO l'esito negativo della ricognizione interna effettuata con nota prot. n. 14063 del 29 maggio 2026, relativamente al reperimento di una professionalità interna idonea a ricoprire l'incarico;

RITENUTO necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso al fine di individuare una figura dotata di idonei e specifici requisiti;

CONSIDERATO che l'incarico avrà ad oggetto l'attività di "Esperto Valutatore esterno delle attività relative al progetto EDAGA", consistente nello svolgimento di attività di valutazione esterna indipendente, con particolare riferimento al monitoraggio qualitativo delle attività realizzate, alla verifica della loro coerenza con i piani di lavoro approvati, alla valutazione della qualità dei deliverable e degli outcome progettuali e al rispetto delle tempistiche previste;

CONSIDERATO che l'esperto dovrà formulare eventuali raccomandazioni e proposte di azioni correttive nell'ambito del sistema di Quality Assurance and Monitoring del progetto e predisporre n. 2 External Quality Assurance and Monitoring Reports, in lingua inglese, di circa 20 pagine ciascuno;

TENUTO CONTO che l'incarico dovrà concludersi entro il 31 ottobre 2027, a decorrere dalla data dell'affidamento, e comporterà un impegno temporale non superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno solare;

TENUTO CONTO che il compenso complessivo previsto è pari a € 4.999,99, inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, ovvero IVA e cassa in caso di incarico professionale, e che la relativa spesa graverà sul progetto DIBAF.EDAGA.DEANGELI, responsabile Prof. Stefano De Angeli;

CONSIDERATO che il nuovo avviso prevede, tra i requisiti di partecipazione, il possesso di una laurea magistrale nelle discipline indicate nel bando, nonché l'appartenenza o affiliazione, alla data di scadenza del bando, a un'istituzione accademica avente sede in uno Stato membro dell'Unione europea e non facente parte del consorzio EDAGA;

CONSIDERATO, altresì, che sono richieste esperienza documentata in attività di valutazione esterna, monitoraggio o controllo qualità di progetti, conoscenza delle metodologie di project evaluation, quality assessment e impact assessment, capacità di analisi di piani di lavoro, deliverable, milestone, indicatori di risultato e cronoprogrammi, nonché esperienza nella redazione di report tecnici e valutativi;

RITENUTO che il nuovo avviso risulti coerente con le esigenze progettuali e consenta la riedizione della procedura nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e più ampia partecipazione;

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare la riedizione della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale avente ad oggetto l'attività di "Esperto Valutatore esterno delle attività relative al progetto EDAGA", nell'ambito del progetto 101179467 – EDAGA – ERASMUS-EDU-2024-CBHE-STRAND-1 – Capacity Building in the field of Higher Education, CUP J86E24000080006, responsabile scientifico Prof. Stefano De Angeli;

di approvare il nuovo avviso di selezione e, in particolare, l'introduzione tra i requisiti di partecipazione dell'appartenenza o affiliazione, alla data di scadenza del bando, a un'istituzione accademica avente sede in uno Stato membro dell'Unione europea e non facente parte del consorzio EDAGA;

di approvare la durata dell'incarico fino al 31 ottobre 2027, con impegno temporale non superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno solare, e il compenso complessivo pari a € 4.999,99, inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, ovvero IVA e cassa in caso di incarico professionale, da far gravare sul progetto DIBAF.EDAGA.DEANGELI;

di autorizzare il Direttore e gli Uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti necessari alla pubblicazione del nuovo avviso e allo svolgimento della procedura selettiva.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.7 INCARICHI DI RICERCA E POST-DOC

7.7.1 – Relazione annuale contratto di ricerca Dott.ssa Mounira Inas Drais – Responsabile scientifica Dott.ssa Carmen Morales-Rodriguez

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione annuale relativa all'attività svolta dalla Dott.ssa Mounira Inas Drais, titolare di un contratto di ricerca per il periodo 1° agosto 2025 – 31 luglio 2027, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Carmen Morales-Rodriguez.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTA la relazione annuale sull'attività di ricerca relativa all'anno 2025/2026, sottoscritta in data 25 agosto 2026;

CONSIDERATO che il contratto di ricerca ha durata dal 1° agosto 2025 al 31 luglio 2027;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca ha per titolo "Individuazione e caratterizzazione di Phytophthora cinnamomi nel suolo di piante sottoposte a protocolli di Integrated Pest Management (IPM), mediante approcci molecolari e analisi metagenomiche, con valutazione della comunità microbica associata all'apparato radicale";

CONSIDERATO che l'attività è svolta nell'ambito del progetto FAGESOS ed è finalizzata allo studio di strategie integrate e sostenibili per la mitigazione dell'impatto di Phytophthora cinnamomi negli ecosistemi forestali mediterranei;

CONSIDERATO che nel periodo 2025/2026 l'attività di ricerca ha riguardato, in particolare, l'individuazione e la caratterizzazione molecolare di P. cinnamomi nel suolo di piante sottoposte a protocolli di Integrated Pest Management (IPM), nonché lo studio della composizione delle comunità di Phytophthora e degli altri oomiceti mediante approcci di metabarcoding e High-Throughput Sequencing (HTS);

PRESO ATTO che le attività sperimentali sono state condotte in diversi siti forestali mediterranei localizzati in Italia, Spagna e Portogallo, interessando differenti specie forestali ospiti, tra cui Quercus ilex, Quercus suber e Castanea sativa;

PRESO ATTO che le attività hanno previsto l'estrazione del DNA dai campioni di suolo, l'analisi molecolare mediante qPCR, la caratterizzazione delle comunità microbiche mediante metabarcoding e HTS, l'analisi della composizione delle comunità di Phytophthora e degli altri oomiceti, nonché la valutazione della persistenza delle popolazioni microbiche potenzialmente benefiche;

CONSIDERATO che i risultati ottenuti hanno evidenziato una marcata variabilità nella composizione delle comunità di Phytophthora e degli altri oomiceti in relazione ai siti sperimentali, alle specie ospiti, ai gruppi sperimentali e alle annualità di campionamento;

PRESO ATTO che la presenza di P. cinnamomi è stata confermata nei diversi sistemi analizzati anche successivamente all'applicazione dei protocolli di gestione integrata e che, pur essendo stata osservata in alcuni siti una diminuzione apparente della relativa abbondanza nei plot trattati, i risultati disponibili non consentono di individuare un effetto costante e generalizzabile dei trattamenti sulla riduzione del patogeno;

PRESO ATTO, altresì, che per il sito italiano dell'area di Viterbo l'assenza di campioni di baseline non consente di attribuire in maniera conclusiva ai trattamenti le differenze osservate nel 2025;

CONSIDERATO che l'integrazione delle analisi molecolari target-specifiche mediante qPCR con gli approcci di metabarcoding e HTS ha consentito di acquisire informazioni complementari sulla presenza di P. cinnamomi e sulla struttura delle comunità microbiche associate al suolo;

PRESO ATTO che le analisi molecolari e l'elaborazione dei dati di sequenziamento risultano tuttora in corso e che i risultati disponibili saranno integrati con quelli derivanti dalle ulteriori analisi previste;

PRESO ATTO, infine, che i risultati dell'attività di ricerca sono stati oggetto di disseminazione scientifica nell'ambito del 2nd International AGRIENVIRONMENT Symposium (IAS 2026), tenutosi a Salamanca, con la presentazione del contributo "Sustainable strategies to mitigate the impact of Phytophthora cinnamomi in Mediterranean forests";

il Consiglio,

DELIBERA

di approvare la relazione annuale relativa all'attività svolta nell'anno 2025/2026 dalla Dott.ssa Mounira Inas Drais nell'ambito del contratto di ricerca dal titolo "Individuazione e caratterizzazione di Phytophthora cinnamomi nel suolo di piante sottoposte a protocolli di Integrated Pest Management (IPM), mediante approcci molecolari e analisi metagenomiche, con valutazione della comunità microbica associata all'apparato radicale", della durata dal 1° agosto 2025 al 31 luglio 2027, responsabile scientifica Dott.ssa Carmen Morales-Rodriguez.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 8 - Ratifiche

Nulla da approvare.

Punto 9 - Organizzazione didattica a.a. 2025/2026 e programmazione spese Corsi di studio

9.1 Programmazione budget dei Corsi di Studio – a.a. 2026/2027

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTE le richieste di budget formulate dai Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027;

DATO ATTO che il Corso di Laurea in **Biotecnologie (L-2)** ha formulato una previsione complessiva di **euro 27.850,00**, comprensiva di contratti per esercitazioni e corsi di supporto, materiale di laboratorio, premi di studio, viaggio di istruzione e contratti per insegnamenti scoperti;

DATO ATTO che il Consiglio del Corso di Laurea in **Progettazione del paesaggio e del territorio (L-21)**, nella seduta del 7 settembre 2026, ha approvato una richiesta di budget pari a **euro 8.000,00**, di cui euro 6.000,00 destinati alle attività didattiche ed esercitative presso Pieve Tesino ed euro 2.000,00 destinati a ulteriori sopralluoghi ed esercitazioni;

DATO ATTO che i Corsi di Studio in **Scienze Forestali e Ambientali (L-25)** e **Forestry and Environmental Sciences (LM-73)** hanno formulato una richiesta complessiva pari a **euro 22.000,00**, destinata principalmente alle attività didattiche ed esercitative, comprese quelle presso Pieve Tesino e la partecipazione alle Forestiadi di selvicoltura, nonché a materiali e attrezzature per le esercitazioni, da considerarsi inizialmente ripartita in misura paritaria tra i due Corsi e successivamente rimodulata in funzione della effettiva numerosità delle classi;

DATO ATTO che il Corso di Laurea in **Tecnologie Alimentari ed Enologiche (L-26)**, con richiesta del 7 settembre 2026, ha proposto un budget complessivo di **euro 12.000,00**, così articolato: euro 1.000,00 per contratti di esercitatori; euro 300,00 per corsi di supporto e OFA; euro 1.200,00 per contratti di insegnamento curriculari; euro 8.000,00 per viaggi di istruzione; euro 1.500,00 per materiale di laboratorio, stampati e cancelleria;

DATO ATTO che il Corso di Laurea Magistrale interateneo in **Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)** ha formulato una previsione complessiva di **euro 8.000,00**, comprendente euro 3.000,00 per materiale di laboratorio, euro 3.000,00 per premi destinati a studenti meritevoli ed euro 2.000,00 per attività didattiche fuori sede;

DATO ATTO che il Corso di Laurea Magistrale in **Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere (LM-8)** ha trasmesso un prospetto nel quale la scheda "Sintesi" riporta euro 1.200,00 per insegnamenti curriculari, euro 4.000,00 per materiale di laboratorio/stampe/cancelleria ed euro 2.000,00 per premi di studio, per un totale di **euro 7.200,00**;

DATO ATTO che il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)**, con richiesta del **3 settembre 2026 riferita all'a.a. 2026/2027**, ha proposto un budget complessivo di **euro 13.000,00**, di cui euro 3.000,00 per attività OFA, euro 5.000,00 per materiale di laboratorio/stampe/cancelleria ed euro 5.000,00 per premi di studio;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali, esercitative e di supporto agli studenti;

DELIBERA

1. di approvare le richieste di budget per l'a.a. 2026/2027 secondo gli importi sopra indicati;
2. di approvare, in particolare:
    - L-2: euro 27.850,00;
    - L-21: euro 8.000,00;
    - L-25 e LM-73: euro 22.000,00 complessivi;

- L-26: euro 12.000,00;
- LM-70: euro 8.000,00;
- LM-8:euro 7.200,00
- LMR/02: euro 13.000,00;

3. di subordinare l'assunzione dei relativi impegni alla verifica della disponibilità sui pertinenti conti di bilancio e alla relativa attestazione di copertura;
4. di demandare alla Segreteria Didattica e alla Segreteria Amministrativa gli adempimenti conseguenti.

9.2 Regolamenti didattici dei Corsi L-25 e LM-73

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTI i nuovi Regolamenti didattici predisposti per i Corsi L-25 e LM-73;

DATO ATTO che l'aggiornamento si è reso necessario per rendere i Regolamenti coerenti con l'attuale offerta formativa e per evitare duplicazioni rispetto alla normativa nazionale, di Ateneo e ai contenuti della SUA-CdS;

DATO ATTO che il CCS, nella seduta del 7 settembre 2026, ha approvato entrambi i Regolamenti per i successivi passaggi formali;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (L-25);
2. di approvare il nuovo Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Forestry and Environmental Sciences (LM-73);
3. di disporne la trasmissione agli Organi di Ateneo competenti per i successivi adempimenti.

9.3 Attribuzione della qualifica di cultore della materia alla dott.ssa Simona Rinaldi

VISTO il Regolamento DIBAF per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia;

VISTA la proposta presentata in data **7 settembre 2026** dalla prof.ssa Maria Raffaella Menna, titolare dell'insegnamento di **Storia dell'arte medievale**, settore **ARTE-01/A**, nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02);

VISTO il curriculum della dott.ssa Simona Rinaldi;

VISTO l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;

PRESO ATTO della dichiarazione di disponibilità dell'interessata e dell'accettazione del Regolamento DIBAF;

VALUTATA la qualificazione scientifica e didattica risultante dalla documentazione prodotta;

DELIBERA

1. di attribuire alla **dott.ssa Simona Rinaldi** la qualifica di **cultore della materia per il settore ARTE-01/A**, con riferimento all'insegnamento di Storia dell'arte medievale del Corso LMR/02;
2. di dare atto che la qualifica non determina oneri a carico dell'Ateneo;

3. di demandare alla Segreteria Didattica gli adempimenti conseguenti.

9.4 Attribuzione della qualifica di cultore della materia alla dott.ssa Valentina Della Bella

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento DIBAF per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia;

VISTA la proposta presentata in data **9 settembre 2026** dal prof. **Giuseppe Scapigliati**, relativa all'attribuzione alla dott.ssa **Valentina Della Bella** della qualifica di cultore della materia per l'insegnamento **119535 – "Biotecnologie animali per la sostenibilità"**, afferente al Corso di Laurea in **Biotecnologie (L-2)**, per l'a.a. 2026/2027;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Valentina Della Bella;

PRESO ATTO che la dott.ssa Della Bella è laureata con lode in Scienze Biologiche e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Biologia Animale;

PRESO ATTO della pluriennale attività scientifica, professionale e didattica svolta dall'interessata nei settori della biologia animale, dell'ecologia, del biomonitoraggio e della sostenibilità ambientale;

DATO ATTO che la dott.ssa Della Bella ha maturato una significativa esperienza didattica universitaria e professionale e, in particolare, ha già svolto attività di docenza presso l'Università degli Studi della Tuscia nel Corso di Laurea in Biotecnologie;

DATO ATTO, altresì, che la dott.ssa Della Bella è stata titolare dell'insegnamento di **"Biotecnologie animali per la sostenibilità"** negli a.a. **2024/2025 e 2025/2026**, circostanza espressamente richiamata anche nella proposta del prof. Scapigliati;

VALUTATA la qualificazione scientifica, professionale e didattica dell'interessata e la sua piena coerenza con i contenuti dell'insegnamento;

RITENUTO pertanto di accogliere la proposta formulata dal prof. Giuseppe Scapigliati;

DELIBERA

1. **di attribuire alla dott.ssa Valentina Della Bella la qualifica di cultore della materia**, per l'a.a. **2026/2027**, con riferimento all'insegnamento **119535 – "Biotecnologie animali per la sostenibilità"** del Corso di Laurea in **Biotecnologie (L-2)**;
2. **di dare atto** che l'attribuzione della qualifica non comporta oneri a carico dell'Università;
3. **di demandare** alla Segreteria Didattica DIBAF gli adempimenti conseguenti.

Punto 10 - Offerta formativa a.a. 2026/2027

10.1 Offerta formativa a.a. 2026/2027 – Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) – variazione della titolarità del modulo "Selezione degli starter e microbiologia predittiva" (6 CFU) dell'insegnamento "Tecniche microbiologiche per la qualità e la sicurezza degli alimenti" (12 CFU) – assegnazione al prof. Carlo Giuseppe Rizzello

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480, e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo modificato con D.R. 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004 – Parte generale, emanato con D.R. 16 ottobre 2012, n. 823, e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATA la programmazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia per l'a.a. 2026/2027;

PREMESSO che nell'offerta formativa del **II anno del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)** è previsto l'insegnamento denominato **"Tecniche microbiologiche per la qualità e la sicurezza degli alimenti"**, per complessivi **12 CFU**;

DATO ATTO che il predetto insegnamento comprende il modulo **"Selezione degli starter e microbiologia predittiva"**, pari a **6 CFU**;

DATO ATTO che, fino all'a.a. 2025/2026, la titolarità del suddetto modulo era attribuita alla **dott.ssa Michela Verni**;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare, per l'a.a. 2026/2027, la titolarità del modulo in parola;

VALUTATA l'opportunità di assegnare la titolarità del modulo **"Selezione degli starter e microbiologia predittiva" – 6 CFU** al **prof. Carlo Giuseppe Rizzello**;

DATO ATTO che la modifica riguarda esclusivamente la titolarità del modulo e non determina variazioni della denominazione, dell'articolazione o del numero di CFU dell'insegnamento;

RILEVATO che, per quanto di competenza dell'Università degli Studi della Tuscia, la variazione deve essere recepita nella **didattica erogata del II anno per l'a.a. 2026/2027**;

DELIBERA

1. **di approvare**, per l'a.a. 2026/2027, l'assegnazione al **prof. Carlo Giuseppe Rizzello** della titolarità del modulo **"Selezione degli starter e microbiologia predittiva"**, pari a **6 CFU**, nell'ambito dell'insegnamento **"Tecniche microbiologiche per la qualità e la sicurezza degli alimenti"**, pari complessivamente a **12 CFU**, previsto al II anno del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70);
2. **di dare atto** che il modulo era attribuito, fino all'a.a. 2025/2026, alla **dott.ssa Michela Verni**;
3. **di dare atto** che la variazione riguarda esclusivamente la titolarità del modulo, restando invariati la denominazione, l'articolazione e il numero di CFU dell'insegnamento;
4. **di autorizzare**, per quanto di competenza dell'Università degli Studi della Tuscia, il conseguente aggiornamento della **didattica erogata del II anno per l'a.a. 2026/2027**, con l'indicazione del prof. Carlo Giuseppe Rizzello quale titolare del modulo;
5. **di demandare** alla Segreteria Didattica e agli uffici competenti tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Consiglio approva all'unanimità, seduta stante.

10.2 Linee operative per la fruizione della didattica a distanza – a.a. 2026/2027

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

CONSIDERATO che la modalità ordinaria di erogazione della didattica è quella in presenza;

RAVVISATA l'opportunità di disciplinare in modo uniforme le situazioni eccezionali nelle quali può essere autorizzata la fruizione delle attività didattiche a distanza;

VISTE le Linee operative predisposte dalla Segreteria Didattica per l'a.a. 2026/2027;

DATO ATTO che le Linee prevedono la possibilità di fruizione in modalità sincrona e/o asincrona esclusivamente nei casi di gravi e comprovate condizioni di fragilità personale o familiare di durata superiore a quindici giorni, studenti dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti nell'ambito del programma PA 110 e lode, studenti lavoratori del settore privato e studenti atleti riconosciuti;

DATO ATTO che la Segreteria Didattica cura l'istruttoria delle richieste e ne informa il Coordinatore del Corso di Studio e i docenti interessati;

RILEVATO che la concreta modalità di fruizione, sincrona e/o asincrona, è individuata dal docente in relazione alle caratteristiche dell'insegnamento;

DELIBERA

1. **di approvare** le Linee operative per la fruizione della didattica a distanza per l'a.a. 2026/2027;
2. **di approvare** il relativo modulo di richiesta;
3. **di dare atto** che la didattica in presenza costituisce la modalità ordinaria e che la fruizione a distanza può essere autorizzata esclusivamente nelle fattispecie individuate nelle Linee operative;
4. **di demandare** alla Segreteria Didattica la diffusione e l'applicazione delle Linee operative e gli adempimenti conseguenti.

Punto 11 - Incarichi di docenza

11.1 Attività professionalizzanti LMR/02 – conferimento degli incarichi PFP1 e PFP2 – a.a. 2026/2027

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA l'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la programmazione delle attività professionalizzanti dei percorsi PFP1 e PFP2;

RILEVATA la necessità di garantire lo svolgimento delle attività didattiche, di laboratorio e dei cantieri formativi previste dal Corso di Studio;

VISTO il prospetto degli incarichi predisposto per l'a.a. 2026/2027;

CONSIDERATA la specifica qualificazione richiesta per le attività professionalizzanti nel settore della conservazione e del restauro;

DELIBERA

1. **di approvare** per il PFP1 i seguenti incarichi:

- **Maria Grazia Chilosi** – Progettazione e restauro dei materiali lapidei – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Cristiana Beltrami** – Restauro dei materiali lapidei – 12 CFU, 300 ore – euro 12.000,00;
- **Mark Gittins** – Progettazione e restauro dei dipinti murali – 10 CFU, 250 ore – euro 10.000,00;
- **Valeria Valentini** – Restauro dei dipinti murali – 8 CFU, 200 ore – euro 8.000,00;
- **Valeria Valentini** – Restauratore delle opere in stucco I – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Simone Colalucci** – Progettazione e restauro delle opere in stucco II – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Luciana Festa** – Restauro delle opere in stucco – cantiere estivo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Livia Alberti** – Progettazione e restauro dei mosaici – 12 CFU, 300 ore – euro 12.000,00;
- **Francesca Mariani** – Restauro dei mosaici – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;

per un importo complessivo relativo al PFP1 pari a **euro 72.000,00**;

2. **di approvare** per il PFP2 i seguenti incarichi:

- **Claudia Ranieri** – Restauro dei supporti di manufatti dipinti su legno – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Maria Rosaria Caira** – Laboratorio didattico di esercitazioni e assistenza al restauro di manufatti dipinti su supporto ligneo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Lorenza D'Alessandro** – Progettazione e restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Cristina Caldi** – Progettazione e restauro della scultura e degli arredi lignei – 12 CFU, 300 ore – euro 12.000,00;
- **Giulia Cova** – Restauro della scultura e degli arredi lignei – II modulo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Leonardo Severini** – Progettazione e restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile – 12 CFU, 300 ore – euro 12.000,00;
- **Nicoletta Fontani** – Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile – II modulo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;
- **Nicoletta Fontani** – Restauro di manufatti polimaterici – I modulo – 6 CFU, 150 ore – euro 6.000,00;

- **Giorgio Capriotti** – Progettazione e restauro di manufatti polimaterici – 12 CFU, 300 ore – euro 12.000,00;

per un importo complessivo relativo al PFP2 pari a **euro 72.000,00**;

3. **di dare atto** che la spesa complessiva è pari a euro 144.000,00;
4. **di subordinare** il perfezionamento degli incarichi alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente e alla disponibilità delle relative risorse finanziarie;
5. **di demandare** agli uffici competenti tutti gli adempimenti conseguenti.

11.2 Affidamento per supplenza dell'insegnamento "Diritto alimentare europeo"

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio, emanato con D.R. 19 luglio 2011, n. 664 e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo modificato con D.R. 6 novembre 2024, n. 536;

VISTA l'offerta formativa del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari ed enologiche (L-26) per l'a.a. 2026/2027;

DATO ATTO che nell'offerta è previsto l'insegnamento **"Diritto alimentare europeo"**, settore GIUR/03B, 5 cfu - ssd GIUR-03/B gsd 12/GIUR-03 – già IUS/03, I semestre;

ACCERTATA l'impossibilità di procedere all'assegnazione a docenti interni all'Ateneo dell'insegnamento di Diritto alimentare

RILEVATA la necessità di garantire la copertura dell'insegnamento;

DELIBERA

1. **di affidare per supplenza**, per l'a.a. 2026/2027, l'insegnamento **"Diritto alimentare europeo"**, 5 CFU, 40 ore, I semestre, del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari ed enologiche (L-26);
2. **l'emissione di un bando di 7 giorni**, da parte dell'Ufficio Personale Docente, per la copertura a titolo oneroso destinato a docenti di altri Atenei.
3. **di approvare** il relativo compenso di € 25,00 al netto degli oneri a carico ente e al lordo degli oneri carico percipiente e commisurato all'impegno previsto la cui spesa graverà sui fondi del Dipartimento.
4. **di far pervenire** le domande in carta semplice al Direttore del Dipartimento DIBAF, entro il 7° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del bando di supplenza al seguente indirizzo PEC del Dipartimento: dibaf@pec.unitus.it.
5. **di demandare** agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti

11.3 Rinnovo degli incarichi per le attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e, in particolare, l'art. 6 in materia di verifica della preparazione iniziale e obblighi formativi aggiuntivi;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio;

RICHIAMATI gli incarichi conferiti nell'a.a. 2025/2026 per lo svolgimento delle attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi;

DATO ATTO che nell'a.a. 2025/2026 le attività OFA risultano affidate a **Simona Ottaviani** e **Luca Maisti**;

RILEVATA la necessità di garantire anche per l'a.a. 2026/2027 lo svolgimento delle attività di recupero OFA rivolte agli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare continuità organizzativa e tempestiva attivazione delle attività formative;

DELIBERA

1. **di approvare**, per l'a.a. 2026/2027 e nei limiti consentiti dal vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, il rinnovo dell'incarico a **Luca Maisti** per le attività di recupero OFA e precorsi di **Matematica**;
2. **di approvare**, per l'a.a. 2026/2027 e nei limiti consentiti dal vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, il rinnovo dell'incarico a **Simona Ottaviani** per le attività di recupero OFA e prercorsi di **Chimica**;
3. **di subordinare** il perfezionamento dei rinnovi alla verifica dei requisiti, all'acquisizione degli eventuali atti istruttori prescritti dal Regolamento e all'attestazione della relativa copertura finanziaria;
4. **di demandare** agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti.

11.4 Avvio della procedura selettiva per la copertura del modulo "Metodi di geologia tecnica per il paesaggio" – settore GEOS-03/B, già GEO/05

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 23;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio, emanato con D.R. 19 luglio 2011, n. 664 e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo modificato con D.R. 6 novembre 2024, n. 536;

VISTA l'offerta formativa del Corso di Laurea in Progettazione del paesaggio e del territorio (L-21) per l'a.a. 2026/2027;

DATO ATTO che nell'ambito dell'insegnamento **"Geologia applicata e geomorfologia"** è previsto il modulo **"Metodi di geologia tecnica per il paesaggio"**, 3 CFU, 24 ore, già afferente al settore GEO/05 e attualmente ricondotto al settore **GEOS-03/B**;

DATO ATTO che nell'a.a. 2025/2026 il modulo era stato affidato al dott. Federico Valerio Moresi mediante contratto a titolo gratuito ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;

RILEVATA per l'a.a. 2026/2027 la necessità di assicurare la copertura del predetto modulo;

RILEVATO che, all'esito della ricognizione effettuata, non risultano docenti interni DIBAF disponibili per la relativa copertura nell'ambito del settore interessato;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere mediante apposita procedura di valutazione comparativa per soli titoli;

RICHIAMATI gli artt. 8 e 9 del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, relativi alla procedura selettiva e ai criteri di valutazione;

DELIBERA

1. **di approvare** l'avvio, per l'a.a. 2026/2027, di una procedura di valutazione comparativa per soli titoli finalizzata al conferimento dell'incarico relativo al modulo **"Metodi di geologia tecnica per il paesaggio"**, 3 CFU, 24 ore, nell'ambito dell'insegnamento "Geologia applicata e geomorfologia" del Corso di Laurea in Progettazione del paesaggio e del territorio (L-21), settore **GEOS-03/B – Geologia applicata, già GEO/05**;
2. **di stabilire** che il bando dovrà riportare tutti gli elementi previsti dal vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, con particolare riferimento a requisiti, titoli valutabili, durata, attività didattica, monte ore e corrispettivo;
3. **di subordinare** l'emanazione del bando all'attestazione della relativa copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** il Direttore all'emanazione della procedura e agli atti conseguenti.

Punto 12 - Pratiche studenti

a) Corso L-21 – riconoscimento crediti ITS

VISTO il verbale del CCS in Progettazione del paesaggio e del territorio del 7 settembre 2026;

VISTE le certificazioni relative al titolo di Tecnico Superiore per la progettazione e gestione del verde e le valutazioni dei moduli;

VISTE le pratiche registrate in GOMP;

DELIBERA

di approvare i seguenti riconoscimenti:

- **Alessio Canevari**, pratica n. **10299443.0**: riconoscimento di **90 CFU**,
- **Lorenzo Cristini Rossetti**, pratica n. **9912732.53**: riconoscimento di **90 CFU**,
- **Flaminia Violati**, pratica n. **9911666.54**: riconoscimento di **96 CFU**,
- **Tommaso Zarelli**, pratica n. **10298837.14**: riconoscimento di **90 CFU**,

b) Corso L-25 – Sandra lez Bustillo

VISTA la proposta del CCS-SFA;

VISTA la convenzione con la Universidad de Valladolid relativa alla mobilità strutturata;

VISTO il Transcript of Records;

DELIBERA

di riconoscere alla studentessa **Sandra González Bustillo** gli esami sostenuti presso la Universidad de Valladolid nel primo anno di corso, per complessivi **35 CFU**, come segue:

- Biologia → 119491 Botanica, 10 CFU, voto 21/30;
- Expresión Gráfica → 119436 Progettazione assistita CAD, 9 CFU, idoneità;
- Fisica → 120976 Fisica, 10 CFU, voto 18/30;
- Gestión de Empresas → 119492 Istituzioni di economia dell'azienda forestale, 6 CFU, voto 19/30.

c) Corso L-26 – Dual Degree in Food Technology con l'Uzbekistan

VISTO il verbale del CCS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche relativo alla riunione telematica asincrona del 2–3 settembre 2026;

VISTI i Transcript of Academic Records trasmessi dalla Samarkand Agroinnovations and Research University;

VISTE le tabelle di riconoscimento dei crediti e di conversione delle votazioni;

DATO ATTO che il CCS ha approvato all'unanimità il riconoscimento degli esami degli studenti iscritti al programma Dual Degree;

DELIBERA

di approvare la trascrizione in carriera degli esami sostenuti dagli **studenti iscritti al programma Dual Degree in Food Technology con l'Uzbekistan**, nell'a.a. 2025/2026, secondo le tabelle e conversione delle votazioni allegate al verbale e i relativi Transcript of Records.

d) Corso L-2 – pratica Perla Paoletti

VISTA la pratica GOMP n. **10602239.13**;

DATO ATTO che la studentessa **Perla Paoletti** è già in possesso dei titoli di Laurea in Tecnologie Alimentari ed Enologiche (L-26) e Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70);

VISTO il prospetto di abbreviazione della carriera;

DELIBERA

1. di approvare il riconoscimento di complessivi **92 CFU** alla studentessa Perla Paoletti, secondo il prospetto GOMP allegato;
2. di confermare l'ammissione al **II anno** del Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2);
3. di dare atto delle integrazioni eventualmente indicate nel prospetto, tra cui l'integrazione di 3 CFU per Chimica biologica.

e) Learning Agreement Erasmus+ – L-2

Giada Maggiotti

VISTO il Learning Agreement Erasmus+ per mobilità presso la **Universitat Politècnica de València**, prevista da febbraio a giugno 2027;

DELIBERA

di approvare il Learning Agreement della studentessa **Giada Maggiotti**, comprendente presso la sede estera:

- Biología molecular del cáncer – 4,5 ECTS;
- Ingeniería genética – 4,5 ECTS;
- Biotecnología agroalimentaria – 4,5 ECTS;

con riconoscimento presso Unitus di:

- Biologia molecolare – 9 CFU;
- Biotecnologie dei prodotti ortofrutticoli – 6 CFU.

Arianna Petrungaro

VISTO il Learning Agreement Erasmus+ per mobilità presso la **Universitat Politècnica de València**, prevista da febbraio a giugno 2027;

DELIBERA

di approvare il Learning Agreement della studentessa **Arianna Petrungaro**, comprendente presso la sede estera:

- Inmunología – 4,5 ECTS;
- Genética y genómica vegetal – 6 ECTS;
- Herramientas moleculares aplicadas al diagnóstico en sanidad vegetal – 4,5 ECTS;

con riconoscimento presso Unitus di:

- Biologia cellulare e immunologia comparata – 6 CFU;
- Applicazioni biotecnologiche di sostanze vegetali – 6 CFU;
- Patologia vegetale e principi di biotecnologie fitopatologiche – 6 CFU.

f) Learning Agreement Erasmus+ – LM-73 – Asomiddin Kholiyorov

VISTA la proposta di modifica del Learning Agreement Erasmus+ dello studente **Asomiddin Kholiyorov**, in mobilità presso la **Technische Universität Dresden** nell'a.a. 2026/2027;

DELIBERA

di approvare la modifica del Learning Agreement, che prevede presso la sede ospitante:

- International Wildlife Management – 5 ECTS;
- Forest Landscape Restoration and Conservation – 5 ECTS;
- International Forest Development Policy – 5 ECTS;
- Climatology and Hydrology – 5 ECTS;
- Monitoring Forest Growth – 5 ECTS;

con riconoscimento presso Unitus di:

- Vertebrates of Forest Ecosystems – 6 CFU;
- Forest Management Planning – 7 CFU;
- Forest Economics and Policy – 6 CFU;
- Applied Hydrology – 6 CFU;
- attività extracurriculare – 5 CFU.

Punto 13 – Assicurazione della qualità

Approvazione delle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio afferenti al DIBAF

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;

VISTE le indicazioni del Presidio di Qualità per la predisposizione delle Schede di Monitoraggio Annuale;

VISTE le SMA predisposte dai Corsi di Studio sulla base degli indicatori ANVUR aggiornati;

DATO ATTO che le Schede esaminano i principali punti di forza, i livelli di attenzione e le criticità rilevate, individuando le relative azioni di monitoraggio e miglioramento;

DATO ATTO che il CCS in Scienze Forestali e Ambientali, nella seduta del 7 settembre 2026, ha approvato le SMA dei Corsi **L-25 e LM-73**, recependo i suggerimenti formulati dal Presidio di Qualità;

DATO ATTO che il CCS in Progettazione del paesaggio e del territorio, nella seduta del 7 settembre 2026, ha approvato la SMA del Corso **L-21**, rilevando, tra l'altro, quale punto di forza l'elevata percentuale di laureati che sceglierebbero nuovamente il Corso e segnalando criticità connesse alla numerosità degli avvii di carriera e alla regolarità delle carriere;

DATO ATTO che il CCS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche ha approvato la SMA del Corso **L-26** nella seduta telematica del 31 agosto–1 settembre 2026;

VISTA la SMA del Corso **L-2 Biotecnologie**, che individua elementi positivi nella prosecuzione delle carriere e criticità connesse, tra l'altro, alla regolarità dei percorsi e alla consistenza della docenza;

VISTA la SMA del Corso **LM-8 Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere**, che evidenzia quale significativo punto di forza gli indicatori occupazionali a tre anni dal titolo e individua azioni di miglioramento relative alla regolarità delle carriere, all'attrattività e all'internazionalizzazione;

VISTA la SMA del Corso **LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari**, Corso interateneo con Sapienza Università di Roma;

PRESO ATTO che la versione revisionata della SMA LM-70 è stata sottoposta al Presidio di Qualità, il quale ha comunicato che il documento risponde ai requisiti richiesti e può essere inserito nell'apposito quadro del portale SUA-CdS;

VISTA la SMA del Corso **LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**, recante l'analisi dei punti di forza e delle criticità del Corso e le relative azioni di miglioramento;

CONSIDERATO che le Schede approvate devono essere trasmesse alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti per le attività di competenza;

DELIBERA

1. di approvare le Schede di Monitoraggio Annuale dei seguenti Corsi di Studio:
    - **Biotecnologie – L-2**;
    - **Progettazione del paesaggio e del territorio – L-21**;
    - **Scienze Forestali e Ambientali – L-25**;
    - **Tecnologie Alimentari ed Enologiche – L-26**;
    - **Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere – LM-8**;

- **Scienze e Tecnologie Alimentari – LM-70**;
- **Forestry and Environmental Sciences – LM-73**;
- **Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02**;

2. di dare atto, con specifico riferimento alla **LM-70**, dell'esito positivo della verifica effettuata dal Presidio di Qualità sulla versione revisionata della Scheda;
3. di autorizzare i Coordinatori e la Segreteria Didattica al completamento degli adempimenti previsti nel portale SUA-CdS;
4. di disporre la trasmissione delle SMA approvate alla **Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DIBAF**;
5. di demandare agli uffici competenti gli ulteriori adempimenti conseguenti.

Punto 14 – Programmazione art.24

Il Direttore illustra al Consiglio la situazione del Dipartimento con riferimento alla progressione di carriera dei docenti di seconda fascia. Il DIBAF dispone attualmente di 0,4 punti organico per il personale docente e 0,25 punti organico per il personale tecnico e amministrativo e non si prevede che, in relazione all'attuazione del Piano RTT, vengano dall'Ateneo distribuiti ulteriori punti organico nel breve periodo. Considerati i limitati margini di programmazione e tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Giunta del Dipartimento nella riunione del 28 luglio 2026, il Direttore propone di attivare, nel più breve tempo possibile, una procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per una posizione di professore ordinario da mettere a bando. Come proposto dalla Giunta, la Commissione svolgerà i propri lavori applicando i criteri già adottati dal Dipartimento nel 2024 per un'analoga valutazione, definiti sulla base delle indicazioni formulate dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2020.

Intervengono Chilosi, Cervia, Rossi, Papale, De Angelis, Biasi e Petruccioli. In particolare, Chilosi si dichiara contrario alla proposta e propone di destinare gli 0,4 punti di organico al reclutamento di giovani ricercatori e di personale tecnico. Cervia condivide le considerazioni espresse da Chilosi. Rossi chiede di considerare anche le esigenze di personale tecnico e amministrativo. Papale dichiara che darà voto contrario, motivandolo con la necessità che, su questioni così rilevanti per il futuro del Dipartimento, il materiale e le linee di indirizzo siano forniti con sufficiente anticipo e che, in seno al Consiglio, sia riservato ampio spazio alla discussione e alla valutazione delle diverse opzioni, comprese quelle presentate dai colleghi Chilosi e Cervia. Il Direttore precisa che, nella seduta odierna, il Consiglio dispone di tutto il tempo necessario per la discussione e che il materiale e le informazioni pertinenti sono noti da tempo a tutti i consiglieri, con particolare riferimento ai punti organico disponibili, oppure sono contenuti nel drive relativo alla seduta odierna, come nel caso del Piano RTT che quasi satura le possibilità assunzionali dell'Ateneo. De Angelis condivide le considerazioni espresse dai colleghi intervenuti in precedenza. Biasi esprime perplessità in merito ai criteri adottati dal Dipartimento nel 2024 per un'analoga valutazione. Petruccioli riepiloga la situazione, anche alla luce della propria precedente esperienza come Direttore del Dipartimento, e sottolinea l'opportunità e la necessità di procedere tempestivamente secondo quanto proposto dalla Giunta.

Il Direttore pone in votazione la proposta della Giunta del Dipartimento. Il Consiglio, a maggioranza assoluta, approva l'attivazione di una procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per una posizione di professore ordinario da mettere a bando, applicando i criteri già adottati dal Dipartimento nel 2024 per un'analoga valutazione. A tal fine, viene disposta l'immediata apertura di una call interna rivolta ai potenziali candidati, con termine per la presentazione della relativa

documentazione fissato al 27 settembre 2026. La Commissione incaricata di seguire la procedura (v. punto 16 dell'OdG) è invitata a predisporre il ranking dei candidati entro e non oltre la prossima seduta del Consiglio, prevista per il 13 ottobre 2026, così da consentire il rapido avvio della procedura di selezione.

Punto 15 – Varie, urgenti e sopravvenute

Interviene Blasi, che illustra le attività di Terza Missione promosse dall'Ateneo e presenta le iniziative previste per i prossimi mesi:

- 25-27.09 - iniziativa, proposta dal Comune di Viterbo, dal titolo "Coltiviamo futuro" (in attesa di programma)
- 25-26.09 – partecipazione di UNITUS alla Notte dei Ricercatori (organizzazione a cura di Ines Delfino)
- 02.10 – festa della matricole, organizzata insieme alla Consulta degli Studenti
- 28.10 – evento NEX2US, dedicato all'incontro degli studenti con il mondo del lavoro

Punto 15bis - Nota Consiglio di Amministrazione: Piano straordinario RTT - Determinazioni

Il Presidente illustra quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) nella seduta del 29 luglio 2026 in merito al Piano straordinario RTT (punto 13 dell'ordine del giorno), richiamando in particolare quanto previsto dall'art. 1, relativo ai criteri di programmazione adottati, e dall'art. 2, concernente la programmazione delle posizioni.

Al DIBAF sono state assegnate tre posizioni di RTT, riferite ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

- CHEM-03/A – Chimica generale e inorganica (quota PNRR);
- AGRI-09/A – Zootecnia generale e miglioramento genetico (quota PNRR);
- AGRI-07/A – Scienze e tecnologie alimentari (quota non PNRR).

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono De Angelis, Papale, Chilosi e Valentini, viene evidenziata l'opportunità che, nell'ambito del prossimo piano complementare previsto dalla delibera del CdA, siano adeguatamente considerate le specifiche esigenze del Dipartimento. In particolare, Papale ritiene che non esistano alternative all'approvazione di quanto proposto, ma considera grave che la selezione di RTT, strumentali alla definizione del futuro dei Dipartimenti, avvenga senza consultazione preventiva degli organi dei Dipartimenti stessi. In tal senso, chiede che il Consiglio dia mandato al Direttore di mettere in campo le misure che riterrà necessarie per far pervenire alla Rettrice e al CdA, in tempo per la seduta del CdA in cui verrà discusso il Piano complementare di cui all'Articolo 3, una lista delle priorità dei settori disciplinari per i quali si ritiene urgente attivare posizioni di RTT. Il Direttore evidenzia che il Piano straordinario in questione è stato dal MUR assegnato all'Ateneo nel suo complesso, e non ai singoli Dipartimenti: in tal senso, come si evince dalla delibera trasmessa, il CdA ha tenuto conto dell'interesse complessivo dell'Ateneo in esito a una specifica istruttoria relativa al fabbisogno didattico-organizzativo dei settori scientifico disciplinari, oltre che in base al consolidato modello di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti. In ogni caso, il Direttore dà conferma al Consiglio che provvederà a comunicare alla Rettrice, prima della seduta del CdA in cui verrà discusso il Piano complementare di cui all'Articolo 3, una lista dei settori disciplinari per i quali si ritiene urgente investire in RTT con riferimento alle specifiche esigenze del Dipartimento.

Il Consiglio, con un astenuto, conferma l'interesse all'attivazione delle sopra menzionate posizioni RTT programmate e assegnate al DIBAF dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2026 e approva i relativi profili scientifico-didattici delle posizioni stesse, di seguito riportati, al fine di poter avviare le relative procedure di reclutamento.

Profilo scientifico e didattico RTT 03/CHEM-03/ CHEM-03/A
Gruppo scientifico-disciplinare: 03/CHEM-03 – Chimica generale ed inorganica
Settore scientifico-disciplinare: CHEM-03/A - Chimica generale ed inorganica
Numero di posti: 1
Attività di Ricerca
Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca su linee caratterizzanti il settore 03/CHEM-03 - CHEM-03/A, con particolare riferimento allo studio teorico della struttura e delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, delle relazioni struttura-proprietà e struttura-reattività e del loro ruolo in sistemi relativamente complessi, anche per applicazioni nanotecnologiche in fase condensata. Il candidato dovrà a questo scopo utilizzare modelli computazionali basati sulla meccanica quantistica e sulla dinamica molecolare, i cui risultati andranno anche inquadrati nell'ambito più ampio delle moderne tecniche di gestione di grandi moli di dati disponibili in database di chimica combinatoriale, le cui informazioni codificate sono poi oggetto di verifica sui sistemi di specifico interesse. Questo implica il possesso di esperienze di chimica teorica e computazionale quantistica e di dinamica molecolare classica, di High Performance Computing (HPC) e di Big Data and Analytics (BDA), nonché nella gestione di reti e loro servizi, anche nell'ottica di un utilizzo ottimale dei dati forniti dal calcolo e della loro elaborazione. Il candidato sarà anche chiamato a collaborare con altri gruppi di ricerca dell'Ateneo, in rapporto alle specifiche competenze, per favorire l'adozione di applicazioni e soluzioni HPC/BDA e lo sviluppo di microservizi su reti ad alte prestazioni per diverse aree di interesse.
Attività Didattica
Il candidato dovrà svolgere la propria attività in corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato su discipline di base e specialistiche proprie del settore scientifico-disciplinare 03/CHEM-03 - CHEM-03/A, indirizzate in particolare a studenti di Corsi di Laurea di ambiti diversi, inclusi il biologico, il biotecnologico e le tecnologie agro-alimentari ed enologiche, nonché le tecnologie di conservazione e restauro dei beni culturali. Contenuti particolarmente attenzionati dovranno essere lo studio dei fondamenti della struttura atomica e molecolare, della natura del legame chimico e dei principi che governano le trasformazioni chimiche, sia negli aspetti termodinamici che cinetici. Il candidato dovrà inoltre svolgere attività didattica nell'ambito della chimica computazionale, con particolare riferimento all'uso di metodi quanto-meccanici e di dinamica molecolare classica per lo studio della struttura molecolare, della natura del legame chimico e della reattività chimica, nonché le applicazioni delle tecnologie HPC/BDA correlate a tali tematiche.
Lingua straniera: adeguata conoscenza della lingua inglese.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione: 20

Profilo scientifico e didattico RTT 07/AGRI-07 – AGRI-07/A
Gruppo scientifico-disciplinare: 07/AGRI-07 – Scienze e Tecnologie Alimentari
Settore scientifico-disciplinare: AGRI-07/A – Scienze e Tecnologie Alimentari
Numero di posti: 1
Attività di ricerca
Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca su linee caratterizzanti il GSD 07/AGRI-07 e il SSD AGRI-07/A, con particolare riferimento alla tecnologia enologica, all'innovazione dei processi di vinificazione, al controllo della qualità e alla sostenibilità della filiera vitivinicola.

L'attività riguarderà lo sviluppo e l'applicazione di tecniche analitiche rapide e non distruttive, di sistemi di sensoristica avanzata e di metodologie chemiometriche per la caratterizzazione delle materie prime e dei prodotti e per il monitoraggio dei processi di trasformazione. Particolare attenzione sarà rivolta all'impiego di tecniche spettroscopiche, quali la spettroscopia nel vicino e medio infrarosso (NIR e MIR), e di sistemi di imaging iperspettrale per il controllo della maturazione delle uve, dei processi fermentativi e delle fasi di affinamento e invecchiamento dei vini.
Il ricercatore sarà inoltre chiamato a sviluppare approcci innovativi per il monitoraggio e la prevenzione dei fenomeni ossidativi, delle alterazioni microbiologiche e delle altre deviazioni qualitative che possono interessare mosti e vini. Tali attività saranno finalizzate alla valutazione della stabilità, della conservabilità e della shelf-life dei prodotti, nonché all'ottimizzazione delle condizioni di processo e confezionamento.
Le metodologie sviluppate potranno essere applicate anche ad altre matrici alimentari, in coerenza con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare. Il ricercatore sarà chiamato a collaborare con gli altri gruppi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo, in rapporto alle specifiche competenze, contribuendo allo sviluppo di attività interdisciplinari e di soluzioni innovative per la digitalizzazione, il controllo e la sostenibilità dei processi agroalimentari.
Attività didattica
Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato, con specifico riferimento alle discipline caratterizzanti e specialistiche proprie del SSD AGRI-07/A – Scienze e Tecnologie Alimentari.
L'attività didattica sarà rivolta in particolare agli studenti dei corsi di studio in Viticoltura ed Enologia, Scienze e Tecnologie Alimentari e degli altri corsi di studio di ambito biologico, biotecnologico e agroalimentare attivati presso il Dipartimento e l'Ateneo.
I contenuti didattici riguarderanno principalmente i fondamenti delle operazioni unitarie e dei processi delle tecnologie alimentari, con particolare riferimento alle tecnologie enologiche, ai processi di trasformazione delle uve e alla produzione, stabilizzazione, conservazione e confezionamento dei vini.
Il ricercatore dovrà inoltre svolgere attività didattica nell'ambito dell'analisi strumentale degli alimenti e dell'applicazione di tecniche spettroscopiche, sistemi di sensoristica, metodi chemiometrici e strumenti per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati destinati al controllo della qualità e all'ottimizzazione dei processi alimentari ed enologici.
L'impegno didattico comprenderà lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, seminari e altre forme di didattica integrativa. Il ricercatore sarà altresì chiamato a svolgere attività di tutorato e orientamento e a seguire tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato nelle tematiche riconducibili al proprio settore scientifico-disciplinare.
Lingua straniera: adeguata conoscenza della lingua inglese.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione: 20

Profilo scientifico e didattico RTT 07/AGRI-09 – AGRI-09/A
Gruppo scientifico-disciplinare: 07/AGRI-09 – Scienze e tecnologie animali
Settore scientifico-disciplinare: AGRI-09/A – Zootecnia generale e miglioramento genetico
Numero di posti: 1
Attività di Ricerca
Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca su linee caratterizzanti il GSD AGRI-09 e il SSD AGRI-09/A, con particolare riferimento all'integrazione e all'analisi di dati di produzione e salute animale con informazioni climatiche, dati derivanti da sistemi di sensoristica e dati omici, inclusi dati genomici, trascrittomici e metagenomici. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio dei marcatori molecolari e dei profili biologici associati allo stress termico e alla termotolleranza. Il ricercatore sarà chiamato a sviluppare e applicare metodologie bioinformatiche e statistiche per l'analisi e

l'integrazione di dati eterogenei e ad alta dimensionalità, anche mediante approcci di Machine Learning (ML) e Intelligenza Artificiale (AI). Tali attività saranno finalizzate allo studio dei meccanismi biologici che regolano la resilienza allo stress termico, l'efficienza alimentare e l'adattamento degli animali ai cambiamenti climatici, nonché all'identificazione di caratteristiche molecolari e fenotipiche potenzialmente utili per la selezione di animali maggiormente resilienti ed efficienti. Lo svolgimento di tali attività implica competenze nell'analisi bioinformatica di dati genomici e multi-omici, nella gestione e integrazione di big data biologici, fenotipici, ambientali e derivanti da sistemi di sensoristica, nonché nell'utilizzo di infrastrutture e metodologie di High Performance Computing (HPC) per l'elaborazione di dati complessi e di grandi dimensioni. Il ricercatore sarà inoltre chiamato a collaborare con altri gruppi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo, in rapporto alle specifiche competenze, contribuendo allo sviluppo e all'applicazione di approcci interdisciplinari per la digitalizzazione dei sistemi zootecnici e lo sviluppo di metodiche di intelligenza artificiale.
Attività didattica
Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato, con specifico riferimento alle discipline caratterizzanti e specialistiche proprie del SSD AGRI-09/A – Scienze e Tecnologie Animali.
L'attività didattica sarà rivolta in particolare agli studenti dei corsi di studio di ambito biologico, biotecnologico e agro-alimentare attivati presso il Dipartimento e l'Ateneo. I contenuti didattici riguarderanno principalmente la genomica e la bioinformatica applicate alle specie di interesse zootecnico, con particolare riferimento alle tecnologie di sequenziamento di seconda e terza generazione e alle relative metodologie di analisi dei dati. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta all'analisi e all'integrazione di dati genomici, trascrittomici e metagenomici, nonché ai principi e agli strumenti statistici e computazionali necessari per la loro elaborazione. Il ricercatore dovrà inoltre svolgere attività didattica relativa all'utilizzo di linguaggi di programmazione per l'analisi dei dati biologici e all'impiego di infrastrutture di High Performance Computing (HPC) per la gestione e l'elaborazione di grandi moli di dati. Saranno affrontate le più innovative metodologie di biologia molecolare, genomica e bioinformatica applicate al miglioramento delle produzioni, al benessere e alla resilienza degli animali, anche nel più ampio contesto delle biotecnologie. L'impegno didattico comprenderà lezioni frontali, esercitazioni pratiche e attività di laboratorio computazionale dedicate all'analisi di dati genomici, trascrittomici e metagenomici. Il ricercatore sarà altresì chiamato a svolgere attività di tutorato e orientamento e a seguire tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato nelle tematiche riconducibili al proprio settore scientifico-disciplinare.
Lingua straniera: adeguata conoscenza della lingua inglese.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione: 12

Il CdD prosegue nella composizione ristretta ai professori ordinari e assume la funzione di segretario il Prof. Davide Cervia

Punto 16 - Nomina commissione art.24

Riprendendo quanto indicato dalla Giunta del Dipartimento nella riunione del 28 luglio 2026, il Presidente propone di nominare la Commissione incaricata di seguire la procedura di cui all'art. 24 (v. punto 14 dell'OdG) individuandone i componenti tra i professori di prima fascia appartenenti alla Giunta stessa, con esclusione del Direttore, nelle persone di Anna Maria Fausto, Felice Grandinetti, Riccardo Massantini e Riccardo Valentini. Il Consiglio ristretto approva la proposta all'unanimità e nomina seduta stante i suddetti componenti, individuando Grandinetti come coordinatore della Commissione.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:30.

IL SEGRETARIO

(Prof. Mauro Maesan

Mauro Maesano
15.10.2026
08:24:59
GMT+02:00

IL SEGRETARIO del Consiglio ristretto

(Prof. Davide Cervia)

davide
cervia
15.10.2026
10:48:08
GMT+02:00

IL PRESIDENTE

(Prof. Piermaria Corona)

PIERMARIA
CORONA
14.10.2026
15:53:29
GMT+02:00